

Trieste

Photo

Days

TRIESTE PHOTO DAYS 2021

<i>promosso da</i>	dotART Sede legale: Via del Veltro 30 - 34137 Trieste Sede operativa: Via San Francesco 6 - 34133 Trieste Tel. +39 040 3720617 - info@dotart.it - www.dotart.it C.F. 90125960329	
<i>con il contributo</i>	Regione Friuli Venezia Giulia Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali Fondazione Pietro Pittini	
<i>in collaborazione con</i>	Comune di Trieste Servizio Musei e Biblioteche Comune di Trieste Servizio Promozione Turistica, Eventi Culturali e Sportivi Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia	PAG - Progetto Area Giovani del Comune di Trieste Erpac FVG - Magazzino delle Idee Biblioteca Statale Stelio Crise Stazione Rogers Accademia Scaglia
<i>partnership Photo Days Tour</i>	Comune di Lignano Sabbiadoro Comune di San Daniele del Friuli Comune di Cormons Biblioteca Guarneriana Il Cigno GG Edizioni	Centro Studi dell'Opera di Umberto Mastroianni Pio Sodalizio dei Piceni Trieste Airport Imaginario Gallery Museo del territorio parentino
<i>main partner</i>	Install.Pro Unicusano Trieste	Cooperativa Lase FineArt Connection
<i>partner</i>	Friuli Innovazione Trieste Science+Fiction Festival Matrix4Design RFI - Rete Ferroviaria Italiana	Fujifilm Italia Vitec Imaging Solutions Lumix Italia Photographers.it
<i>media partner</i>	OpenEye magazine Il Fotografo Trieste News	TV Koper-Capodistria Tag Ree
<i>fondatori</i>	Stefano Ambroset, Roberto Fermo	
<i>direttore artistico</i>	Angelo Cucchetto	
<i>foto del visual</i>	Giancarlo Staubmann	
<i>grafica</i>	Studio grafico Stefano Ambroset	

Trieste

Photo

Days

**FESTIVAL INTERNAZIONALE
DELLA FOTOGRAFIA URBANA**

28.10 » 01.11.2021

www.triestephotodays.com

VIII EDIZIONE

**Trieste
Photo
Fringe**

**Photo
Days
Tour**

**Trieste
Photo
Young**



MARTIN PARR
LIFE'S A BEACH



Trieste Photo Days 2019 - Museo Revoltella

Bagno di folla per Martin Parr, ospite d'onore del festival
all'inaugurazione mostra *Life's a Beach*



SPAZIO ALLE ISTITUZIONI

L'ottava Edizione di Trieste Photo Days, il "Festival Internazionale della Fotografia", ha visto ancora una volta la città di Trieste come protagonista nel settore, grazie all'esposizione dei migliori scatti di autori di fama nazionale e internazionale.

Una rassegna che non delude le aspettative e che, edizione dopo edizione, continua a innovarsi, affermandosi come uno fra gli appuntamenti creativi crossmediali collegati al mondo della fotografia più importanti del Paese, anche grazie al mix vincente di mostre di artisti italiani e stranieri, workshop, proiezioni, contest, letture portfolio, presentazioni di libri, incontri e altri eventi ad essi collegati.

Anche quest'anno tutte le fotografie in mostra e riprese in questo peculiare catalogo si sono focalizzate sulla valorizzazione dell'habitat cittadino di ogni parte del mondo, proponendo istantanee riguardanti tematiche di cronaca contemporanea e capaci di trasmettere e raccontare al pubblico le diverse società e culture immortalate e prese ad oggetto.

Come Assessore alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia non posso che fare un plauso all'associazione culturale dotART che ogni anno organizza il Festival con impegno e dedizione e ringraziare tutti gli artisti che hanno messo le loro opere a disposizione del pubblico: assieme avete contribuito all'arricchimento del mondo della cultura, e quindi anche della nostra comunità regionale e non solo.

Tiziana Gibelli
Assessore Regionale alla Cultura e Sport
Friuli Venezia Giulia

SPAZIO ALLE ISTITUZIONI

Anche quest'anno il Ministero della Cultura rinnova, attraverso il Segretariato regionale, il suo convinto sostegno alle meritorie iniziative dell'Associazione dotART e in particolare all'ottava edizione del festival di fotografia urbana Trieste Photo Days, che come è ormai tradizione anima nella sua puntuale disseminazione la città, anzi l'intera regione, allargandosi quest'anno all'Istria con il coinvolgimento di Parenzo, con una ricca selezione di attività espositive e qualificati eventi.

È un segnale importante di ripresa di contatto col pubblico e con i professionisti del mondo della fotografia (o, se si preferisce, della postfotografia), che in questi ultimi difficili mesi è certamente mancato a molti.

Speciale menzione meritano anche i progetti editoriali, tra i quali non poteva mancare l'omaggio a Dante nel settecentesimo anniversario della morte, e una interessante novità, il Trieste Photo Young, sfida di livello internazionale riservata a fotografi di meno di trent'anni.

Una serie di appuntamenti imperdibili ai quali si augura il migliore successo.

Roberto Cassanelli
Segretario regionale del MiBACT



Photo Days Tour 2021 - Roma, Galleria "Umberto Mastroianni"

Inaugurazione della mostra-omaggio a Bruce Gilden
ai Musei di San Salvatore in Lauro



SPAZIO ALLE ISTITUZIONI

Per il quarto anno consecutivo la collaborazione tra il Servizio Musei e Biblioteche del Comune di Trieste e l'Associazione dotART prosegue proficuamente nell'ambito dell'ottavo Trieste Photo Days - Festival di Fotografia Urbana.

Presso il Civico Museo d'Arte Orientale, 29 scatti del fotografo Graziano Perotti dedicati allo Sri Lanka, suggeriti dall'art director del Festival Angelo Cucchetto e dal presidente dell'Associazione dotART, Stefano Ambroset, dialogano con la fotografia storica della Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte selezionata dal responsabile, Claudia Colecchia e con i preziosi servizi di porcellana provenienti dal lontano Oriente, individuati da Michela Messina, conservatore delle collezioni del museo.

Lo sguardo di Perotti, alla costante ricerca degli uomini e delle loro storie, si concretizza in due reportage dedicati alle religioni e al treno del tè in Sri Lanka.

Nell'ambito di una rosa suggerita dagli organizzatori del Festival, ho proceduto, insieme a Claudia Colecchia, alla selezione dei vincitori del Premio Musei Civici. Gli scatti dei fotografi prescelti sono esposti al Museo Sartorio: Lorenza Resciniti, che ne è il conservatore, ha collaborato alla realizzazione dell'evento.

Ancora una volta, l'elegante villa triestina ospita esempi di fotografia contemporanea. La selezione propone i recentissimi scatti di Giedo Van Der Zwan che, nel rispetto delle norme su distanziamento sociale dovute al Covid, ha scelto di ritrarre non i primi piani degli uomini ma dei rispettivi cani sulla spiaggia di Scheveningen, in Olanda. Giovanni Paolini ci trasporta in una dimensione onirica, proponendo apparizioni improvvise, ombre, frammenti visivi che ci restituiscono le emozioni provate. L'inglese Joseph Ford ha realizzato un interessante esperimento, riportando l'armonia nel caos, l'ordine nel disordine, grazie a inedite simmetrie realizzate con l'utilizzo di vestiti a maglia su misura. Completa il percorso espositivo Mauro De Bettio che ci fa volare sui tetti di Nairobi, grazie ai ritratti delle ballerine in erba. Qui il volo assume un significato metaforico visto il contesto degradato fatto di disoccupazione, povertà, crimine e malattie.

L'Auditorium del Museo Revoltella ospiterà l'inaugurazione del Festival oltre ad altre occasioni di confronto.

L'interazione tra la fotografia contemporanea e i luoghi museali sottolinea ancora una volta la positività del declinare/valorizzare nel presente i luoghi e le collezioni passate.

*Laura Carlini Fanfogna
direttore del Servizio Musei e Biblioteche del Comune di Trieste*

IL FESTIVAL

Trieste Photo Days è un festival italiano interamente dedicato alla **fotografia urbana**. Una rassegna che dal 2014 esplora la contemporaneità attraverso tutte le forme di fotografia ambientate nel tessuto cittadino.

Un **contenitore creativo crossmediale** che riunisce mostre di artisti italiani e stranieri, workshop, proiezioni, contest, presentazione di libri, incontri, letture portfolio e altri eventi collegati alla fotografia. Un luogo d'incontro e scambio tra il pubblico e i fotografi. Denominatore comune è la **Città**, l'ambiente urbano e l'umanità che lo popola: la vita quotidiana delle metropoli e dei piccoli centri abitati, i contrasti e le contraddizioni della città e della provincia, gli scorci artistici, le geometrie architettoniche, i frammenti di colore che spezzano il grigiore cittadino.

Obiettivo del festival è promuovere un tipo di fotografia portatrice di **valore artistico**, documentale, etnografico e socio-logico, che offra testimonianza dell'oggi. Uno spaccato di contemporaneità urbana in grado di parlare dei cambiamenti sociali che avvengono nella grande città come nel piccolo villaggio.

L'ambizione è di dare vita a una manifestazione internazionale con cadenza annuale, che miri a diventare un punto di riferimento in Italia e in Europa.



LA GRANDE FOTOGRAFIA È DI CASA A TRIESTE

“Se riesci a sentire l'odore della strada mentre guardi una foto, allora è street photography”
Bruce Gilden

Bruce Gilden, membro della Magnum Photos dal 1998, è considerato uno dei massimi esponenti viventi della Street Photography. Quest'anno abbiamo il piacere di averlo come presidente della giuria di Urban Photo Award, il premio internazionale di Fotografia Urbana che ha come fase finale le presentazioni e premiazioni, mostre e libri, al Trieste Photo Days. Giuria prestigiosa, che vede, oltre a Bruce Gilden, anche Paolo Pellegrin per l'assegnazione dei migliori portfolio e Francesco Cito per l'assegnazione del Book Award!

Ho conosciuto Bruce a Milano due anni fa, e in due ore con lui ho capito perché Bruce è un'icona vivente. Un uomo con una vita densa e complicata, che si è letto ed accettato da tempo, e che sa esattamente cosa vuole dalle sue Fotografie. Purtroppo non sarà fisicamente con noi a Trieste, ma lo avremo in collegamento video alla serata di premiazione. Dove invece abbiamo il piacere di avere fisicamente altri due grandi maestri, Paolo Pellegrin e Francesco Cito, che oltre a premiare i vincitori Portfolio e Book Award tengono due talk domenica mattina, con me, Alberto Prina ed Andréa Holzherr. Il festival ospita all'Accademia Scaglia la personale di Cito inserita in *Mythography*.

Un altro grande Autore che abbiamo con noi, una presenza ormai fissa al Festival, è Graziano Perotti, che è protagonista di una mostra personale al Museo d'arte Orientale, curatore della mostra collettiva *Utopia Melara* alla Stazione Rogers e selezionatore di progetti della call lanciata per una mostra personale alla prossima edizione.

Nuovamente con noi Nick Turpin, grande autore inglese, che accompagna gli amici dei media Trieste per scoprirne gli angoli più nascosti, e che tiene con Joseph Ford, altro interessantissimo autore Europeo, un talk su “La creatività foto e video”. Joseph Ford sarà anche presente con una personale.

Sono con noi anche autori dei più conosciuti collettivi internazionali di street photography: BULB Photos, iN-PUBLIC, Observe Collective, Un-posed, VoidTokyo, Women Street Photographers, coinvolti nella produzione del grande volume collettivo *Tales of the Unwritten*, uno dei sette volumi presentati al Festival direttamente prodotti da dotART.

Gli altri sono il meraviglioso volume del Bruce Gilden Special Prize, con serie fotografiche dello stesso Gilden e di altri 10 fortunati autori selezionati direttamente dal maestro americano; *Mythography*, il primo dei 5 volumi liberamente ispirati alle divinità del pantheon romano, con foto di Francesco Cito e altri autori, e curato dal professor Enrico Medda; *Dante 2021. Un tributo fotografico* curato dal professor Angelo Floramo, *URBAN Unveils the City and its Secrets vol. 07*, che contiene il meglio del concorso URBAN 2021 e l'URBAN Book Award; *PixAround*, primo volume del progetto fotografico dedicato alla scoperta della Regione FVG; infine il libro *George* di Giorgio Galimberti da me curato, primo volume di una nuova serie Autoriale inaugurata quest'anno da DotArt.

Numerose le mostre in programma oltre alle personali di Cito, Perotti e Galimberti, a partire dalle esposizioni di URBAN Photo Awards 2021 alla Biblioteca statale Stelio Crise ed in Sala Xenia (sede principale del Festival), al Civico Museo Sartorio con la mostra-premio dei quattro progetti di URBAN selezionati da responsabili del sistema Museale Triestino - Laura Carlini Fanfogna, Claudia Colecchia e Lorenza Resciniti - . per finire al “fuori salone” del Fringe.

Anche quest'anno il Photo Days Tour presenta in anteprima alcune mostre fuori città, prima fra tutte la mostra del Bruce Gilden Special Prize alla Galleria Umberto Mastroianni di Roma, presso i Musei di San Salvatore in Lauro; *New Buildings*

a Milano; al Museo del Territorio di Parenzo (Croazia), la mostra-premio di URBAN; il Progetto *Dante 2021. Un tributo fotografico* al Museo del Territorio di San Daniele del Friuli e *PixAround FVG* a Lignano Sabbiadoro.

Una selezione dei migliori progetti di URBAN 2021 sono esposti anche al Trieste Airport, al Museo del Territorio di Cormòns e all'Imaginario Gallery di Sacile.

Il 2021 è anche l'anno del lancio di Trieste Photo Young, il challenge internazionale gratuito dedicato ai fotografi under 30, promosso dall'associazione culturale dotART con il sostegno della Fondazione Pietro Pittini e in co-organizzazione con il Comune di Trieste PAG - Progetto Area Giovani. Le finali e la premiazione avvengono in diretta durante il Festival, e la Sala A. Fittke ospita una selezione di opere del progetto.

A coronare il programma espositivo le mostre del Trieste Photo Fringe il "fuori Salone" di Trieste Photo Days che si svolge in un circuito selezionato di locali del centro città, presentando progetti espositivi autoriali, allargando a tutta la città la presenza di un festival che si sta affermando tra i più importanti in Italia ed a livello internazionale.

E mi fermo qui per mancanza di spazio, non per mancanza di iniziative e persone da citare, che ringrazio di cuore per la loro partecipazione a questa meravigliosa avventura.

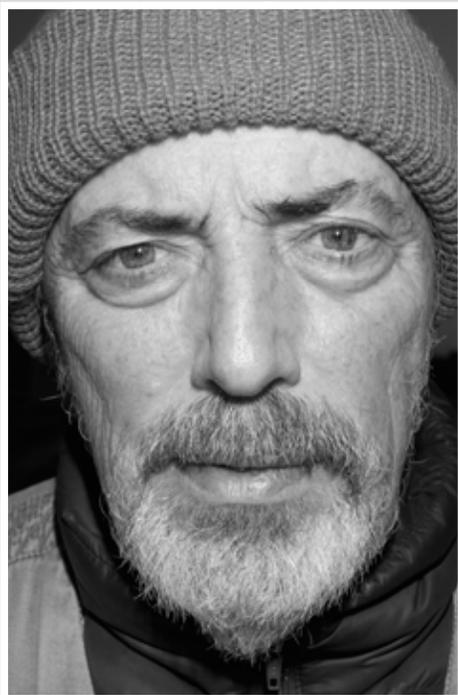
Angelo Cucchetto
Art Director Trieste Photo Days



Trieste Photo Days 2020 - Auditorium del Museo Revoltella

Cerimonia di premiazione di URBAN Photo Awards
con Alex Webb, Rebecca Norris Webb e Nick Tuprin





BRUCE GILDEN

Bruce Gilden è un acclamato street photographer con uno stile unico, nato a Brooklyn, New York, nel 1946. Ha frequentato la Penn State University, ma trovando i corsi di sociologia troppo noiosi per il suo temperamento ha lasciato il college. Dopo aver accarezzato per un attimo l'idea di fare l'attore, nel 1967 decise di acquistare una macchina fotografica e diventare un fotografo. Oltre a seguire alcuni corsi serali presso la School of Visual Arts, Gilden è prevalentemente autodidatta.

Fin dall'infanzia, è sempre stato affascinato dalla vita per strada e dal movimento complicato e affascinante che essa comporta, e questa è stata la scintilla che ha ispirato i suoi primi progetti personali a lungo termine, fotografando Coney Island e il Mardi Gras di New Orleans.

Da allora, Bruce Gilden ha continuato a concentrarsi su personaggi forti e ad applicare il mantra di Robert Capa al proprio lavoro: "se l'immagine non è abbastanza buona, non sei abbastanza vicino".

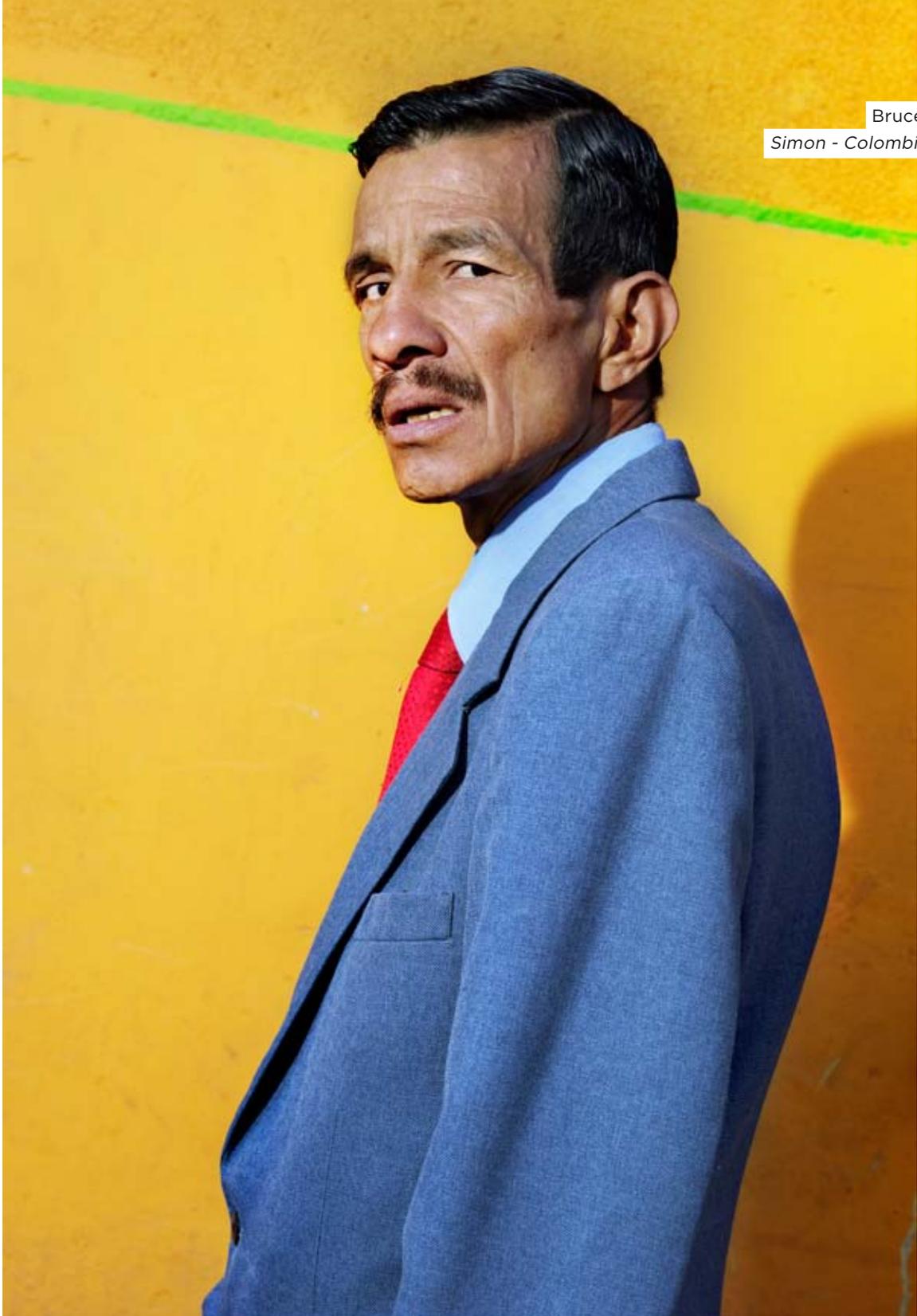
Negli anni ha prodotto progetti fotografici lunghi e dettagliati ambientati a New York, Haiti, Francia, Irlanda, India, Russia, Giappone, Inghilterra e in America. Gilden ha pubblicato 23 libri monografici. "Only God Can Judge Me", il suo recente progetto a colori, tutt'ora in corso, è stato pubblicato nel 2018, e nell'autunno del 2019 è stato pubblicato il libro "Lost & Found", focalizzato sul suo primo lavoro in bianco e nero a New York City.

Il lavoro di Bruce Gilden è stato ampiamente esposto in tutto il mondo e fa parte di molte collezioni permanenti come il MOMA di New York, il Victoria & Albert Museum di Londra, il Tokyo Metropolitan Museum of Photography e il Getty Museum. Nel 2016, il suo lavoro più recente è stato esposto in una mostra collettiva, "Strange and Familiar, Britain as revealed by international photographers" al Barbican Art Museum di Londra, e nel 2019 nella mostra "This Land" al Pier 24 Photography a San Francisco, e più recentemente alla NGV Triennial 2020 a Melbourne, in Australia.

Già vincitore di numerosi grants e premi, Gilden è diventato Guggenheim Fellow nel 2013. È entrato a far parte di Magnum Photos nel 1998.

www.brucegilden.com

Bruce Gilden
Simon - Colombia - 2013





Bruce Gilden - *East Orange, New Jersey - 2020*



Bruce Gilden - Charlotte, NC - 2020

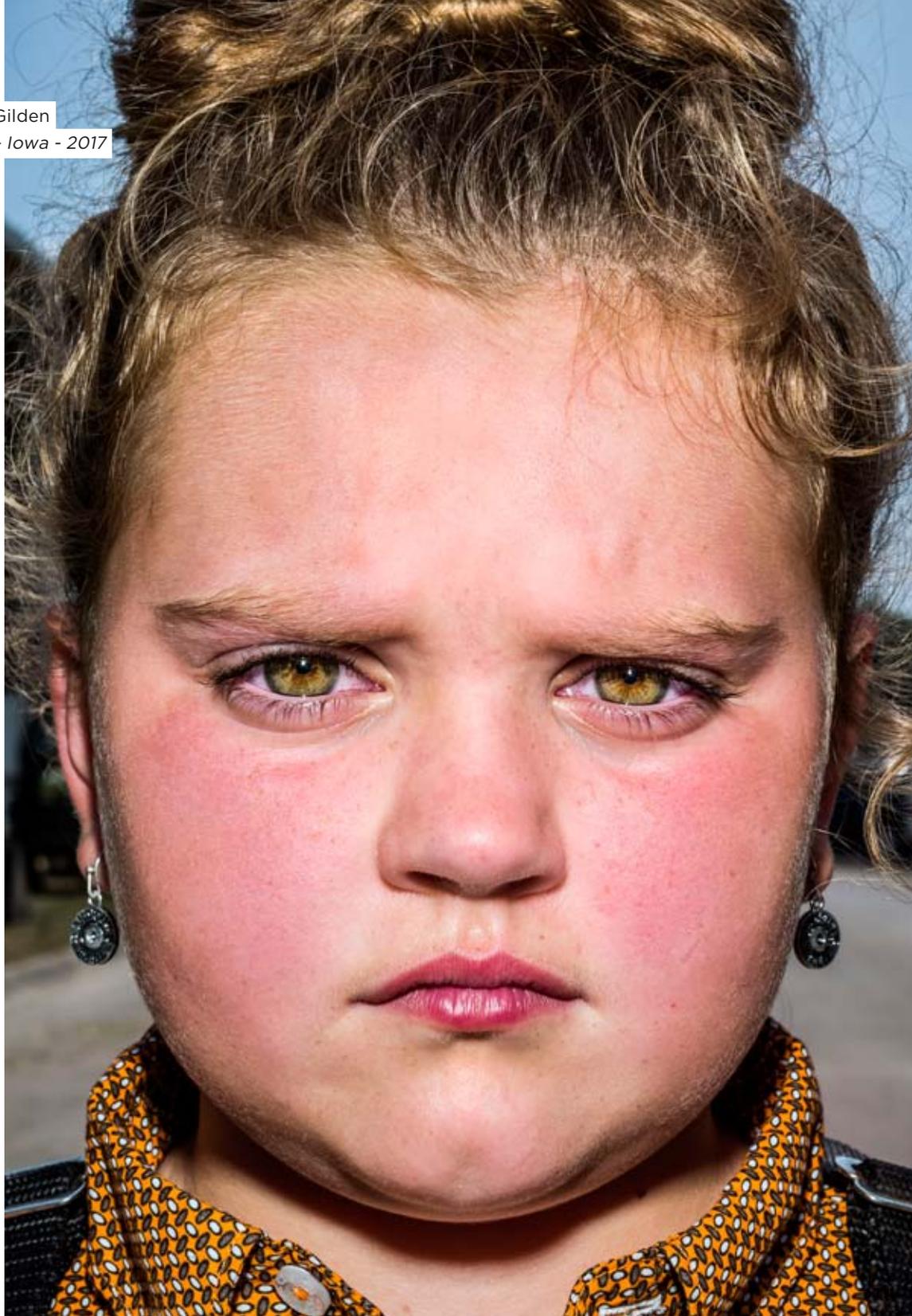


Bruce Gilden - NYC - 1984



Bruce Gilden - Tokyo - 1998

Bruce Gilden
Jenna - Iowa - 2017



Bruce Gilden
Nathen - Iowa - 2017





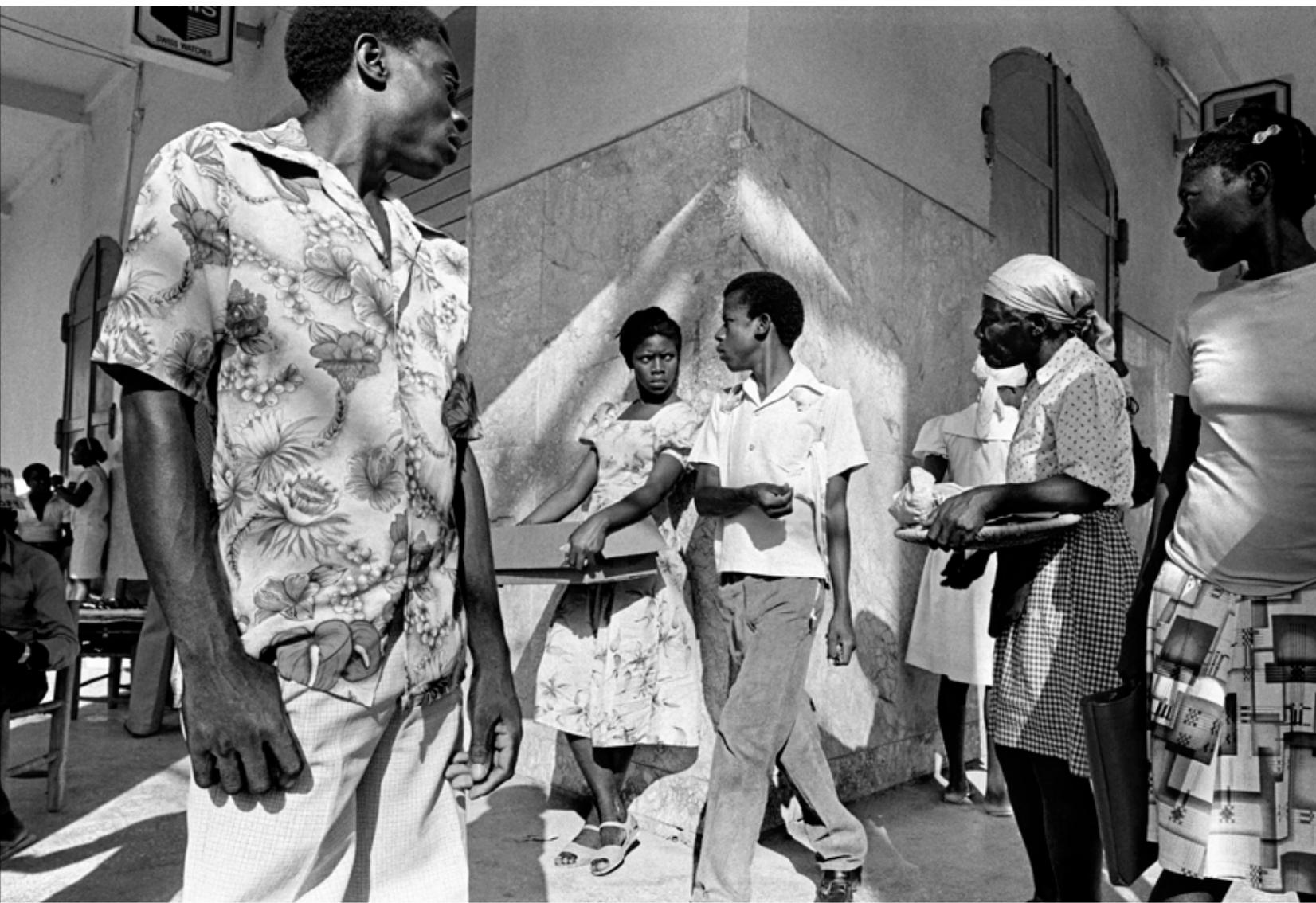
Bruce Gilden - *Haiti* - 1988



Bruce Gilden - NYC - 1989



Bruce Gilden - *Haiti* - 2011



Bruce Gilden - *Haiti* - 1985



Bruce Gilden
NYC - 1988



Bruce Gilden
NYC - 1984

Bruce Gilden
Donna - Las Vegas - 2014





Bruce Gilden
Nicole - Kensington, PA - 2019



Bruce Gilden - *Coney Island* - 1982



Bruce Gilden - Syracuse, NY - 1981



PAOLO PELLEGRIN

Paolo Pellegrin è nato a Roma nel 1964. Prima di studiare fotografia all'Istituto Italiano di Fotografia, ha studiato architettura all'Università la Sapienza. Tra il 1991 e il 2001 Pellegrin è stato rappresentato dall'Agence VU di Parigi.

Nel 2001 è diventato un candidato per l'agenzia Magnum Photos, di cui diventa membro a pieno titolo nel 2005. È stato fotografo a contratto per Newsweek per dieci anni.

Pellegrin ha vinto numerosi premi, inclusi undici premi World Press Photo e numerosi premi POY, una Leica Medal of Excellence, un Olivier Rebbot Award, l'Hansel-Meith Preis, il Dr. Erich Salomon Award e la Robert Capa Gold Medal Award. Nel 2006 gli è stato assegnato il W. Eugene Smith Grant in Humanistic Photography.

In trent'anni di lavoro si è concentrato sui temi legati alla condizione umana, dalle guerre agli effetti del cambiamento climatico globale, cercando di essere un testimone per i nostri tempi.

Vive a Londra.

Tra i suoi libri: include Alps - Aosta Valley (Forte di Bard editore, Italy, 2019); Paolo Pellegrin, curato da Germano Celant (Silvana Editoriale, Italy, 2018), Terre Spezzate (Contrasto, Italy, 2016); 100 Photos of Paolo Pellegrin for Press Freedom (Reporters Sans Frontières, France, 2013); Paolo Pellegrin (Kunstfoyer der Versicherungskammer Bayern, Germany, 2012); Dies Irae (Contrasto, Italy, 2011); Photo Poche (Actes Sud, France, 2010); As I Was Dying (Actes Sud, France, 2007); Double Blind (Trolley, UK, 2007); Kosovo 1999-2000: The Flight of Reason (Trolley, UK, 2002); L'au-delà est là (Le Point du Jour, France, 2001); Cambogia (Federico Motta Editore, Italy, 1998), Bambini (Sinnos, Italy, 1997).

www.magnumphotos.com/photographer/paolo-pellegrin

ANTARCTICA

Museo Revoltella

Nel novembre 2017, dopo tre decenni passati a raccontare drammi umani ed eventi storici mondiali, Paolo Pellegrin si è recato in uno dei luoghi più remoti della terra, l'Antartico, dove si è unito all'Operazione IceBridge, una spedizione della NASA per documentare l'impatto del cambiamento climatico, un soggetto di primaria importanza per il fotografo. L'operazione della NASA, iniziata nel 2009, fa parte di una campagna di 11 anni per fornire una visione tridimensionale unica dell'Antartico e dell'Artico. Il viaggio di Paolo Pellegrin nel 2017 ha prodotto le prime immagini ravvicinate dell'enorme piattaforma di ghiaccio di Larsen C, che si staccò dalla penisola antartica nel luglio dello stesso anno e andò alla deriva nel mare di Weddell.

Anche se questo potrebbe essere un territorio sconosciuto per Paolo Pellegrin, non era così alieno come potrebbe sembrare. Pellegrin ha infatti trascorso gran parte della sua carriera coprendo eventi storici, molti dei quali trasmettono sofferenza e conflitto. L'Antartico è semplicemente un altro tipo di campo di battaglia; al posto di conflitti politici e combattimenti, gli iceberg si sciolgono e il livello del mare si alza. "Ho fotografato conflitti per molti anni; cose che l'uomo fa all'uomo. Sì, c'è la tragedia ma c'è anche una forma di resilienza, che può esprimersi in molti modi; in un atto di sopravvivenza, coraggio, onore o amore", dice. "E si potrebbe dire che il riscaldamento antartico - su un altro ordine di grandezza e scala - è un altro conflitto. Qui l'uomo non è presente ma il cambiamento climatico è il risultato dell'attività umana e delle idee umane: una crescita infinita che non ha limiti".

Documentare il paesaggio apparentemente infinito si è rivelato la sfida più grande di Paolo Pellegrin. "Uno dei problemi principali che ho riscontrato è stato come coinvolgere e rendere l'idea di scala", afferma. "Ho preso la decisione formale nella maggior parte dei casi di eliminare l'orizzonte e guardare invece in basso per omettere intenzionalmente il riferimento di scala e in un certo senso sfidare ancora di più lo spettatore".

"Poiché questo fenomeno avviene nel corso di decenni, forse secoli, è difficile per la fotografia rappresentarlo. Ho quindi scelto di catturare la fragile bellezza di un paesaggio straordinario che è straordinariamente in pericolo". Questa combinazione di bellezza astratta e distruzione imminente eleva il lavoro di Paolo Pellegrin a qualcosa di più di semplici documenti visivi. Le fotografie del vasto paesaggio bianco dell'Antartico con i suoi modelli ghiacciati di crepe, dune di neve e trame innevate senza una linea dell'orizzonte richiamano alla mente l'astrazione nell'arte moderna. Le immagini monocrome, quasi astratte, ricordano alcuni dipinti del periodo minimalista, in particolare del pittore Robert Ryman, le tele tagliate dell'artista italiano Lucio Fontana o della calligrafia giapponese.

Per le seguenti foto

Il volo IceBridge della NASA rileva i cambiamenti climatici in Antartide. Le fotografie sono state scattate da un aereo P3 della NASA che sorvola la piattaforma di ghiaccio Venable 01A.

ANTARCTICA. 2017.

©Paolo Pellegrin/Magnum Photos

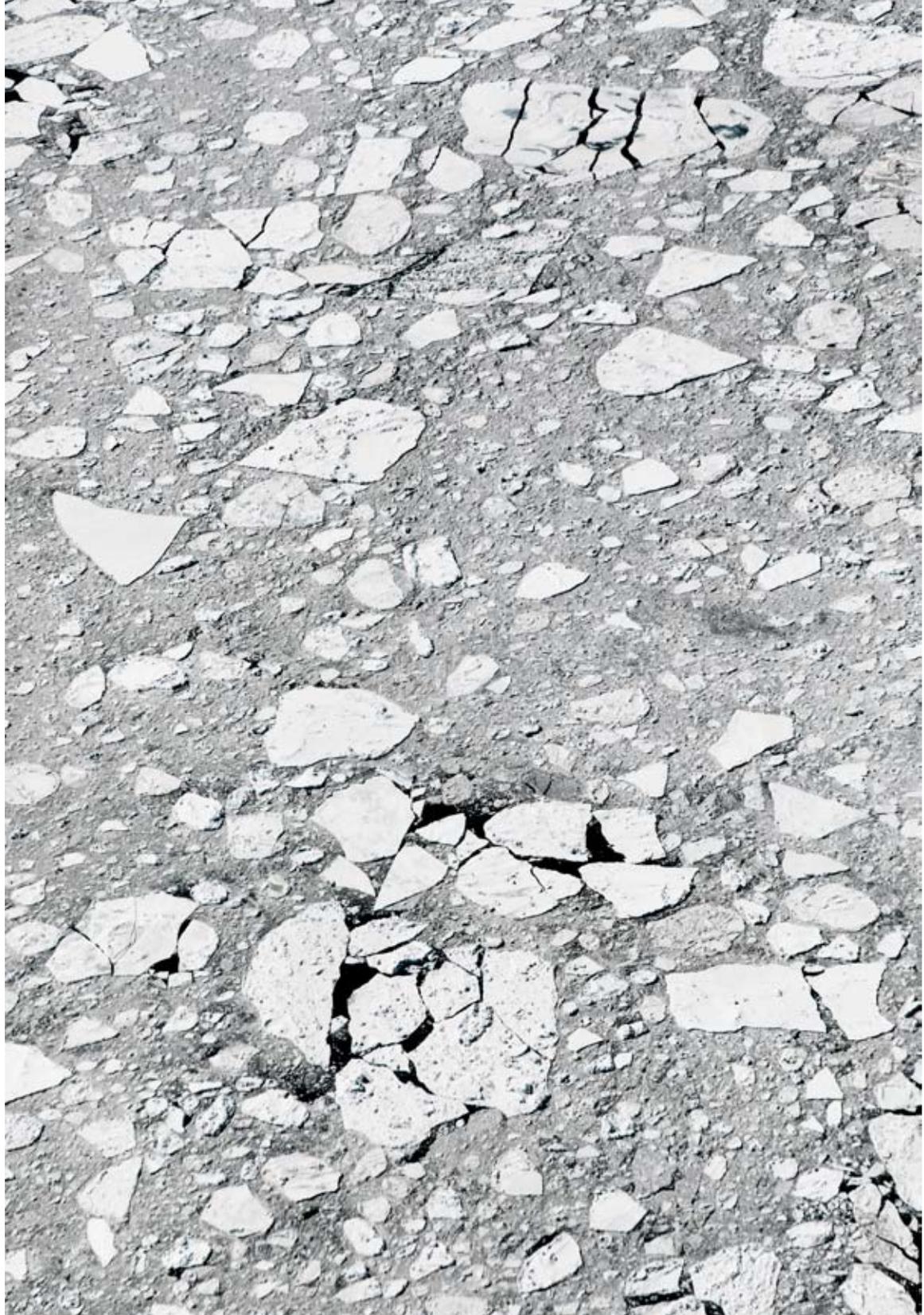






















FRANCESCO CITO

Nato a Napoli il 5 maggio 1949, si trasferisce a Londra nel 1972 per dedicarsi alla fotografia. Divenuto free-lance, inizia a collaborare con il Sunday Times, che gli dedica la prima copertina per il reportage “La Mattanza”.

Nel 1980 è uno dei primi fotoreporter a raggiungere clandestinamente l’Afghanistan occupato dell’Armata Rossa. Sue le foto dei primi soldati russi caduti in imboscate. Nel 1982-83 realizza a Napoli un reportage sulla camorra pubblicato dalle maggiori testate giornalistiche, nazionali ed estere. Dal 1983 al 1989 è sul fronte libanese come inviato di Epoca, unico foto-giornalista a documentare la caduta di Beddawi (campo profughi), ultima roccaforte di Arafat in Libano. Nel 1984 si dedica alle condizioni del popolo palestinese nei territori occupati della West Bank (Cisgiordania) e della Striscia di Gaza. Segue tutte le fasi della prima “Intifada” (1987-1993) e della seconda (2000-2005). Nel 1989 è inviato in Afghanistan dal “Il Venerdì” di Repubblica e ancora clandestinamente a seguito dei Mujahiddin per raccontare la ritirata sovietica. Nel 1990 è in Arabia Saudita nella prima Guerra del Golfo per seguire l’operazione Desert Storm e la liberazione del Kuwait. Nel 2002 è tra i pochi ad entrare nel campo profughi di Jenin, sotto coprifuoco durante l’assedio israeliano alle città palestinesi.

Nel 1995 il World Press Photo gli conferisce il terzo premio “Day in the Life” per il Neapolitan Wedding story e nel 1996 il primo premio per il Palio di Siena. Nel 1997 l’Istituto Abruzzese per la storia d’Italia contemporanea gli conferisce il premio “Città di Atri” per l’impegno del suo lavoro sulla Palestina, mentre nel 2001 il Leica Oskar Barnak Award lo segnala con una Menzione d’Onore per il reportage Sardegna. Nel 2006 l’associazione FIAF gli conferisce il titolo di “Maestro della fotografia italiana” e nel 2009 riceve il premio “Antonio Russo” per il reportage di guerra. Nel 2013 vince il primo premio Canon-Mondadori.

www.francescocito.it



Gulf War / Francesco Cito



Gulf War / Francesco Cito



Gulf War / Francesco Cito



Gulf War / Francesco Cito



Gulf War / Francesco Cito

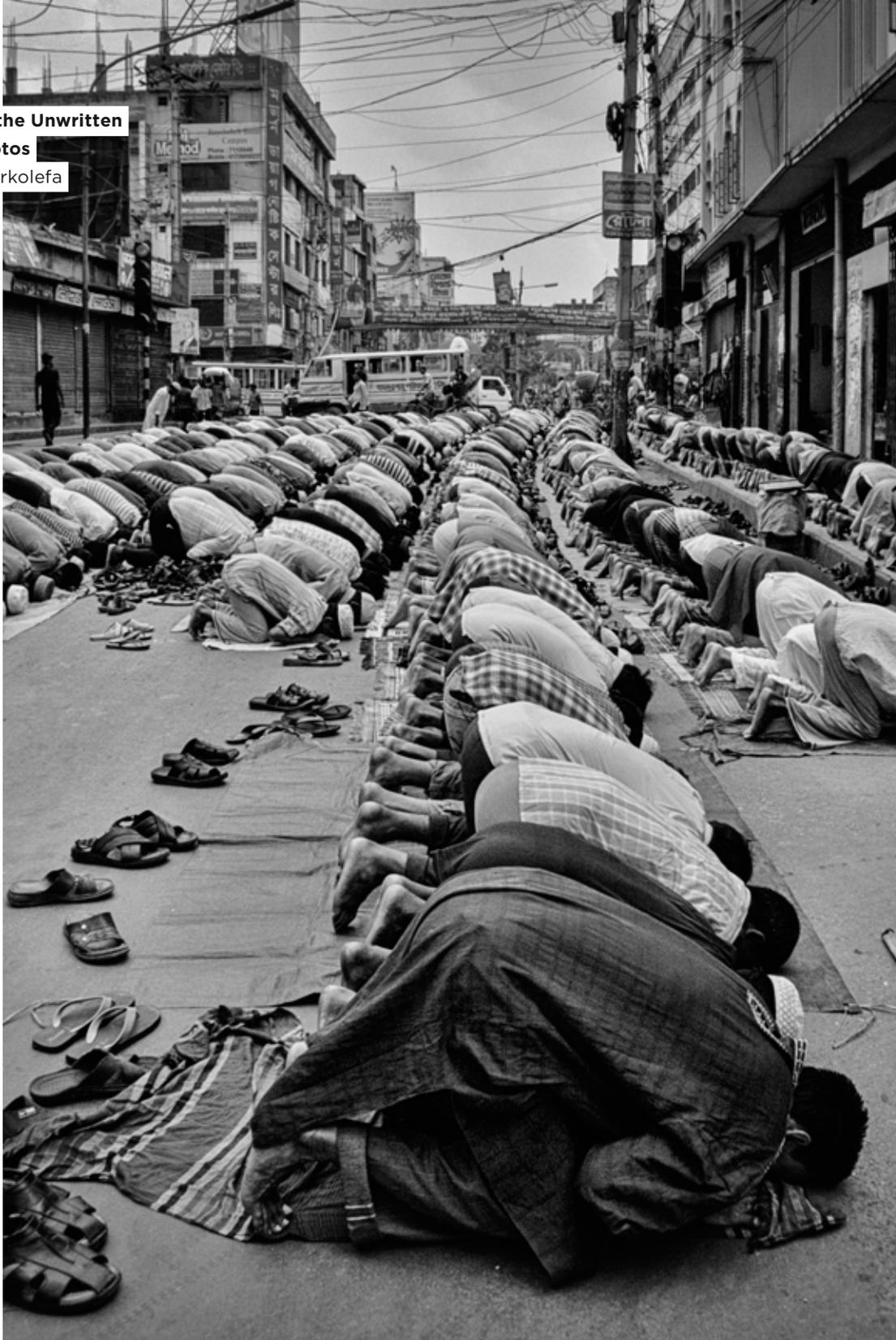


Gulf War / Francesco Cito



Gulf War / Francesco Cito

Tales of the Unwritten
Bulb Photos
Vicky Markolefa



TALES OF THE UNWRITTEN

Tributo alla Street Photography
Biblioteca Statale Stelio Crise

Il progetto prende forma a fine 2020 con un'open call su Exhibit Around. L'idea è di realizzare un grande omaggio collettivo alla street photography, invitando in veste di ospiti speciali del progetto i più importanti collettivi di street in attività: BULB Photos, iN-PUBLIC, Observe, Un-posed, VoidTokyo e Women Street Photographers.

L'open call di Tales of the Unwritten riscuote un successo incredibile e raccoglie 5.000 foto e 270 portfolio per oltre 620 fotografi.

Dopo un attento lavoro di curatela, lo staff di dotART seleziona 189 autori dai cinque continenti, che entrano ufficialmente a far parte del progetto assieme ai fotografi dei collettivi.

Il risultato è il corposo volume che tenete tra le mani, da cui viene tratta un'importante mostra collettiva nell'ambito dell'edizione 2021 del Trieste Photo Days.

Tales of the Unwritten racchiude decine di piccole e grandi storie narrate attraverso la street photography: un genere fotografico immediato e reale che svela aspetti inediti della società, angoli nascosti degli spazi urbani, contrasti e contraddizioni del nostro tempo, celebrazioni della bellezza o cronache del degrado urbano.

In una parola, storie.

Da qui il titolo del progetto e l'idea di strutturare il volume in dodici capitoli liberamente ispirati alle fasi del "viaggio dell'eroe": un modello narrativo che definisce la struttura alla base delle storie moderne. Nelle sue infinite varianti, questo modello viene largamente impiegato al cinema ma affonda le sue radici ai tempi di Aristotele: è stato analizzato, perfezionato, aggiornato, ribaltato, negato e riabilitato da esperti di narratologia come Joseph Campbell, Christopher Vogler, Dara Marks, John Truby, John Yorke e Robert McKee. E ora, con qualche "deviazione" qua e là, anche Tales of the Unwritten prova a seguire questo percorso in tre atti con la street photography.



BULB
Balkan Urban League
no Borders

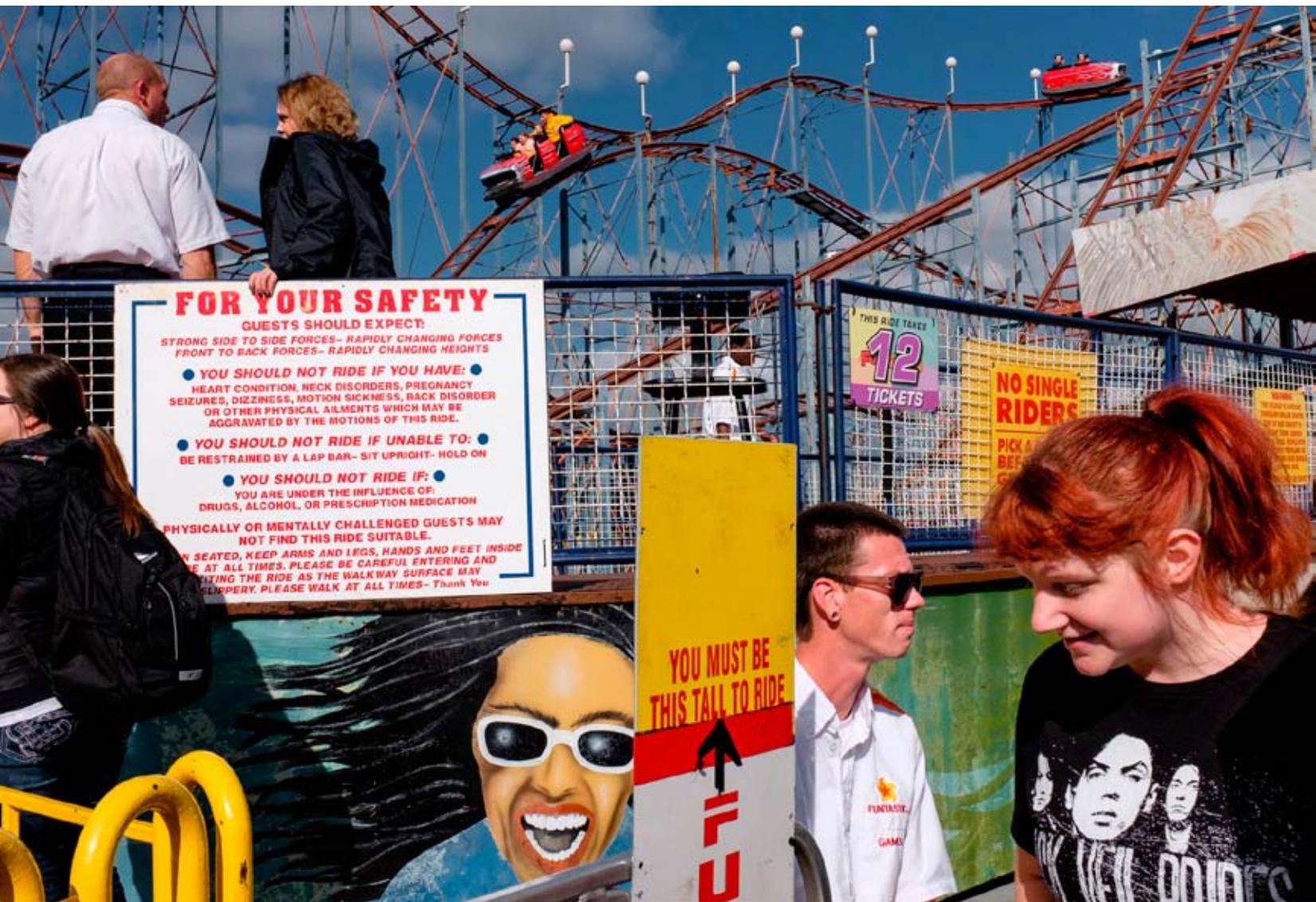
iN-PUBLIC

OBSERVE

UN-POSED

VoidTokyo

**WOMEN STREET
PHOTOGRAPHERS**



FOR YOUR SAFETY

GUESTS SHOULD EXPECT:

STRONG SIDE TO SIDE FORCES- RAPIDLY CHANGING FORCES
FRONT TO BACK FORCES- RAPIDLY CHANGING HEIGHTS

● YOU SHOULD NOT RIDE IF YOU HAVE: ●

HEART CONDITION, NECK DISORDERS, PREGNANCY
SEIZURES, DIZZINESS, MOTION SICKNESS, BACK DISORDER
OR OTHER PHYSICAL AILMENTS WHICH MAY BE
AGGRAVATED BY THE MOTIONS OF THIS RIDE.

● YOU SHOULD NOT RIDE IF UNABLE TO: ●
BE RESTRAINED BY A LAP BAR- SIT UPRIGHT- HOLD ON

● YOU SHOULD NOT RIDE IF: ●

YOU ARE UNDER THE INFLUENCE OF:
DRUGS, ALCOHOL, OR PRESCRIPTION MEDICATION

PHYSICALLY OR MENTALLY CHALLENGED GUESTS MAY
NOT FIND THIS RIDE SUITABLE.

WHEN SEATED, KEEP ARMS AND LEGS, HANDS AND FEET INSIDE
THE TRAIN AT ALL TIMES. PLEASE BE CAREFUL ENTERING AND
LEAVING THE RIDE AS THE WALKWAY SURFACE MAY BE
SLIPPERY. PLEASE WALK AT ALL TIMES- Thank You

YOU MUST BE
THIS TALL TO RIDE



FU

Tales of the Unwritten / inPublic / Jill Maguire



Tales of the Unwritten / Diego Bardone - *We Believe In Series*



Tales of the Unwritten / Observe / Danielle Houghton



Tales of the Unwritten / Enrique Medina Bravo - Neo Tokyo



Tales of the Unwritten / Un-posed / Marta Rybicka



Tales of the Unwritten / Gabriele Lopez



Tales of the Unwritten / VoidTokyo / Tatsuo Suzuki



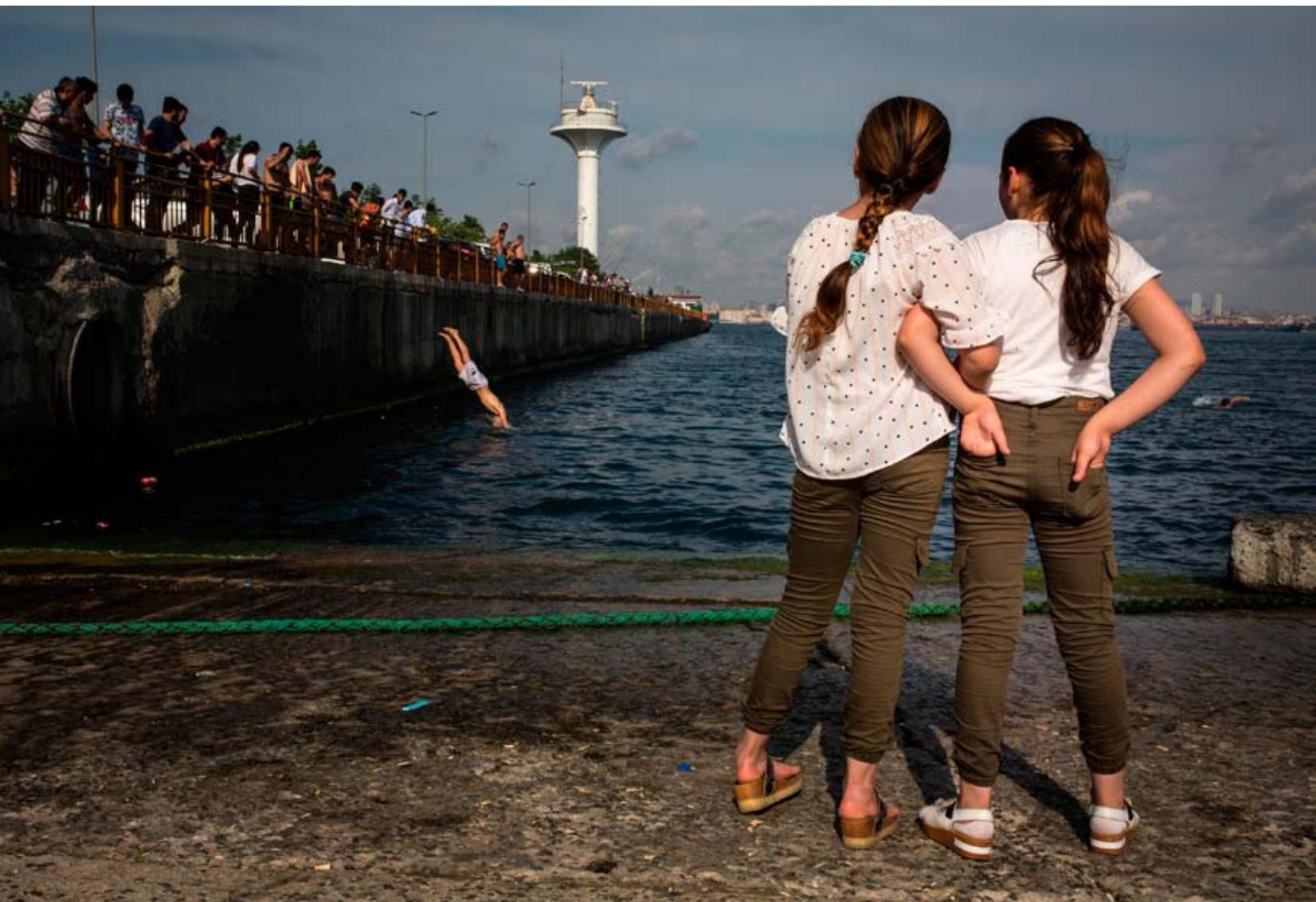
Tales of the Unwritten / Johan Brooks - *Untitled*



Tales of the Unwritten / Women Street Photographers / Gulnara Samoilova



Tales of the Unwritten / Marco Marcone - *Circus Of Life*



Tales of the Unwritten / Maude Bardet



Tales of the Unwritten / Alexandre Chaym - 2x1 N° 5



Tales of the Unwritten / Amir Ali Navadeh Shahla - *Untitled*



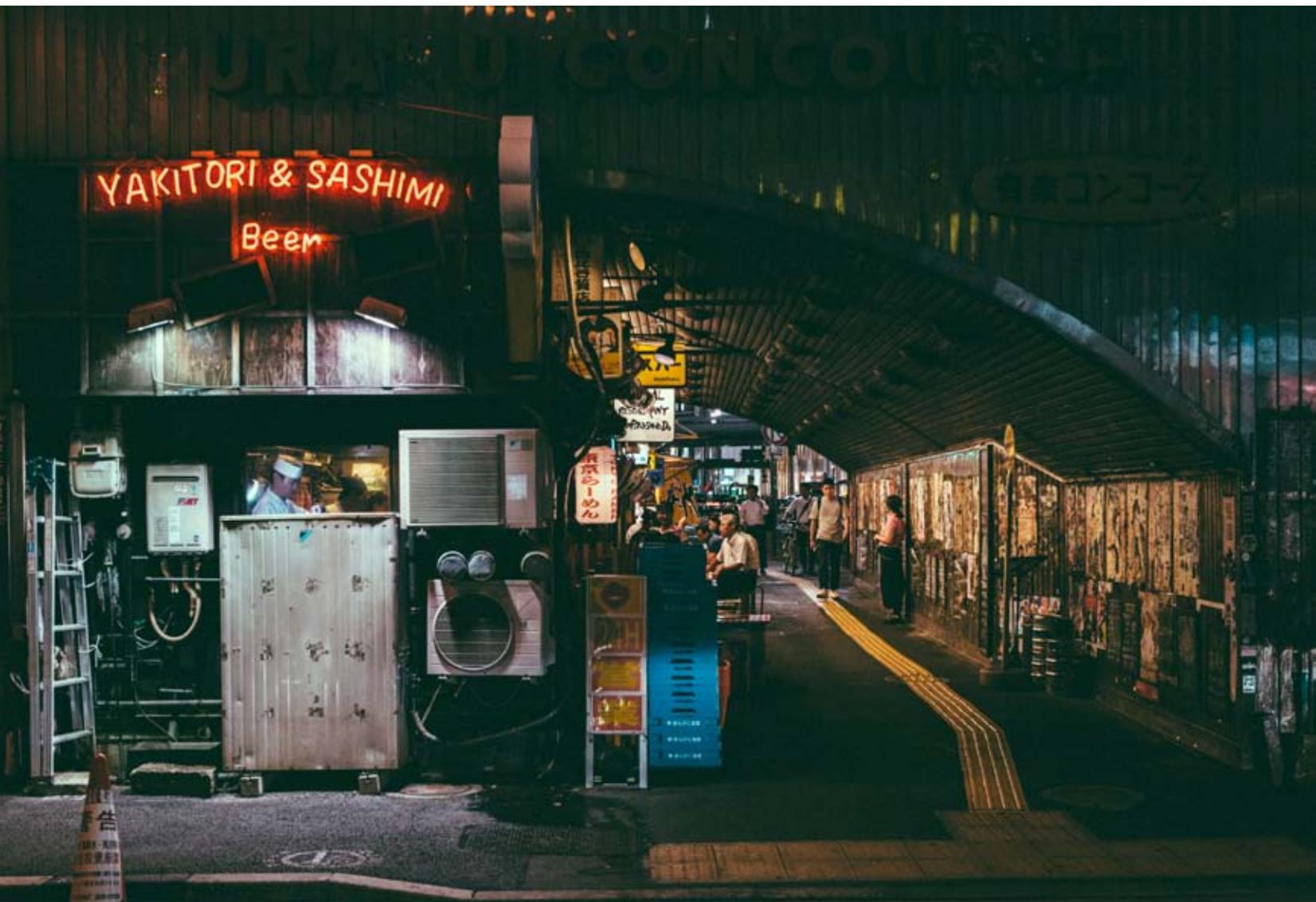
Tales of the Unwritten / Brandon Byeongbeom Kim - *Merry Christmas*



Tales of the Unwritten / Cath Muldowney - *Untitled*



Tales of the Unwritten / Colin Page - *Stormtroppercyclist*



Tales of the Unwritten / Alessandro Manzo - *Ikiatari Battari*



Tales of the Unwritten / Michael Goldrei - *Chromorama*



Tales of the Unwritten / Adree Chan - *Truck Bound*



Tales of the Unwritten / Women Street Photographers / Karolina Trapp - *Untitled*



Tales of the Unwritten / Jonas Beck - Spielball

Gli autori del progetto

Adele Dalla Pozza
Adolfo Turati
Adree Chan
Alberto Mesirca
Aleksandr Gorban
Alessandro Ledda
Alessandro Manzo
Alessandro Sarti
Alessia Peretti
Alex Flynn
Alex Righetti
Alexandre Chaym
Alida Volpi
Aline Schoder
Allan Syphers
Amir Ali Navadeh Shahla
Anat Shushan
Andrea Camoletto
Andrea Cova
Andrea Ferro
Andrea Maini
Andrea Torrei
Andrew Wajs
Andrzej Dragan
Angelo Bonarelli
Anna Piwowarska-Sosik
Antoine Buttafoghi
Antonino Clemenza
Antonino Evola
Antonis Giakoumakis
Barry Gilbert-Miguet
Benson Spiers
Beppe Castellani
Brad Jones
Brandon Byeongbeom Kim
Caterina Mattana
Cath Muldowney
Catherina Dominguez
Cedric Thach
Chiara David
Claudia Roffeni
Clement Hong Yui Chan
Colin Page
Cristian Prieto Ávila
Cristiano Di Gioia
Dan Fenstermacher
Daniel Craig Johnson
Daniel Ramos
Daniele Ficarelli

Diego Bardone
Diego Ravalico
Dimitris Mytas
Eduard Maiterth
El Taghdouini Mehdi
Eltaj Zeynalov
Emanuele Vincenzi
Enrica Ridolfi
Enrique Medina Bravo
Eric Davidove
Ester Pertegato
Estevão Lafuente
Eugene Golubev
Federico Imperiale
Filip Machac
Francesca Berardi
Francesca Codogno
Francesco Cremonese
Francesco D'Alonzo
Franco Ameli
Franco Luigi Beretta
Frédéric Blondel
Gábor Hegyi-Kovács
Gabriele Lopez
Genny Ferro
George Emil Odthermat
Gerhard Wagner
Giovanni Nicolosi
Giuliana Mariniello
Giuseppe Caridi
Giuseppe Francavilla
Guy Needham
Harry Giglio
Helmut Oberritter
Hezy Holzman
Hrayr Attarian
Immacolata Giordano
Inge Colijn
Jacopo Renzi
James Abell
Jana Estocinova
Jean-Pierre Vets
Jim Lustenader
Jobit George
Jodi Rogers
Johan Brooks
Jonas Beck
Jonathan Macagba
José María Gallardo

Julie Kerbel
Keith Prue
Kolimbet Oleg
Kristina Romakh
Laura Pierangeli
Lello Fargione
Lorenzo Giacccone
Luca Paccusse
Luca Regoli
Luciano Cannella
Lukasz Zietara
Lyndon Johnson
Małgorzata Mikołajczyk
Marcello Mariella
Marci Lindsay
Marco Biancardi
Marco Marccone
Marco Parenti
Marcy Cohen
Maria Grazia Castiglione
Maria Luisa Malheiro
Rodrigues
Mark Daniel Prohaska
Martin Kesting
Massimo Tabasso
Matteo Capone
Matteo Maurizio Mauro
Mattia Pasini
Maude Bardet
Mauro Marletto
Megumi Otsuka
Meletios Vasileiou
Melvin Anore
Michael Goldrei
Michael Kofteros
Never Edit
Nicola Daddi
Ognjen Karabegovic
Orietta Masala
Paola Bet
Paolo Quadrini
Patricia D Richards
Paul Kessel
Péter Király
Peter Salzmann
Philippe Chung
Philippe Sarfati
Pia Parolin
Pier Luigi Mariotti

Radek Kozak
Ralf Temporale
Reimund Schmidt-De Caluwe
Remigijus Scerbauskas
Ricardo Pareyon Aveleyra
Riccardo Gabriolo
Richard Morgan
Roberto Macagnino
Roberto Malagoli
Rod Higginson
Romanov Anni
Samantha Degrassi
Sandra Hernandez
Saxon Baird
Sean Bonner
Sean Slater
Sebastiano Ciancio
Sebastien Durand
Sergei Shcherbakov
Sergey Belov
Sergey Tesker
Shelley Corcoran
Shinichi Yamamoto
Silvana Gallio
Simona Nobili
Stefano Claudi
Stefano Violante
Steven Edson
Susan Cardona
Sven Delaye
Syarafuddin
Syndi Pilar
Takaaki Ishikura
Tania Barbagli
Theo Tajes
Tomislav Marcijuš
Tzen Xing
Umberto Cenedese
Valentina D'Alia
Vasileios Giannousis
Waldemar Ostrowski
Weilun Sheng
Yamile Alfaro Picco



URBAN Photo Awards / Marcel Van Balken - *Runner*

URBAN PHOTO AWARDS 2021

**Mostra dei vincitori
Sala Xenia**

Il concorso URBAN Photo Awards è uno dei principali “serbatoi culturali” di Trieste Photo Days.

Giunto nel 2021 alla dodicesima edizione, il contest ricerca talento e qualità sia tra i fotografi professionisti che amatoriali, offrendo loro un palcoscenico internazionale da cui farsi notare.

URBAN vede ogni anno migliaia di foto in gara e centinaia di partecipanti da tutto il mondo. È un contest di respiro internazionale in continua crescita, uno dei pochi a “varcare i confini” del web offrendo ai fotografi una reale visibilità attraverso decine di mostre fotografiche in giro per il mondo. Oltre ai premi e ai riconoscimenti, URBAN offre la possibilità ai migliori fotografi classificati di entrare a far parte di un circuito di mostre itineranti, che rappresentano il reale valore aggiunto di questo concorso.

Dal 2011, infatti, URBAN ha allestito più di 100 mostre tra Polonia (Cracovia, Lodz, Raciborz e Varsavia), Ungheria (Budapest, Pècs e Miskolc), Cipro (Limassol, Paphos e Nicosia), Lettonia (Riga), Slovenia (Capodistria), Slovacchia (Bratislava), Germania (Berlino e Amburgo), Croazia (Fiume e Parenzo), Ucraina (Sumy), Serbia (Belgrado), Colombia (Bucaramanga) e Italia (Milano, Venezia, Trieste e Roma).

Cominciato l'1 marzo, URBAN 2020 ha visto oltre 11.000 foto in gara, 417 progetti (di cui 110 per il Premio Speciale Bruce Gilden) e 125 libri, per oltre 3.000 partecipanti da tutto il mondo.

Il concorso culmina a Trieste Photo Days, dove viene svelato in anteprima il podio finale e il presidente della giuria Bruce Gilden, super ospite del festival in collegamento streaming, incorona il vincitore assoluto.

www.urbanphotoawards.com

URBAN Photo Awards

Laura Zalenga

Pop





URBAN Photo Awards / Amir Arabshahi - *His Own World*



URBAN Photo Awards / Joseph Ford - *Dre And Tom*, 2019



URBAN Photo Awards / Marcelo Cugliari - *Untitled*



URBAN Photo Awards / John Twiname - *Powerless*



URBAN Photo Awards / Giulio Casti - *Detachment*



URBAN Photo Awards / Berin Aydın - *Friendship*



URBAN Photo Awards / Takrim Ahmed - *Jumping Time*



URBAN Photo Awards / Andrés Granollers - Chernobyl Beach



URBAN Photo Awards / Giancarlo Staubmann - *Self Portrait*



URBAN Photo Awards / José Luis Nieto - *Subida al cielo*



URBAN Photo Awards / Szymon Lewinski - Untitled



URBAN Photo Awards / Md Enamul Kabir - *The Last Train*



URBAN Photo Awards / Nayeem Siddiquee - *Somewhere Under The Red Sky*



URBAN Photo Awards / Selina Bressan - *I Carbonari di Serra San Bruno*



URBAN Photo Awards / Selina Bressan - *I Carbonari di Serra San Bruno*

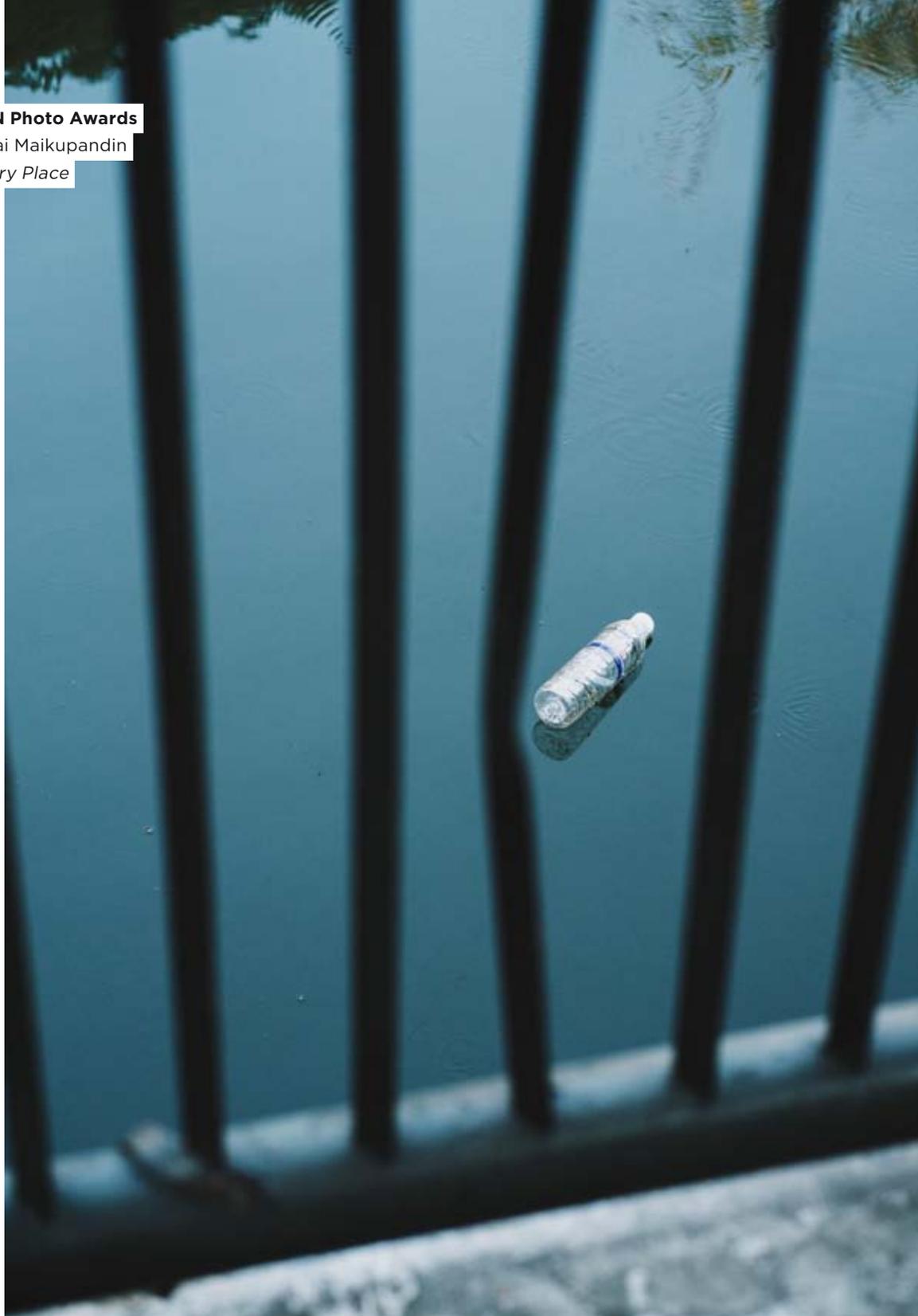


URBAN Photo Awards / Luca Meola - *Crackland*



URBAN Photo Awards / Luca Meola - *Crackland*

URBAN Photo Awards
Sittichai Maikupandin
Ordinary Place





URBAN Photo Awards
Sittichai Maikupandin
Ordinary Place



Bruce Gilden Special Prize / Carlo Traini - *Promenade*

URBAN 2021: BRUCE GILDEN SPECIAL PRIZE

**Volume fotografico e mostra collettiva
Roma - Galleria U. Mastroianni - Musei di San Salvatore in Lauro**

Il presidente della giuria di URBAN Photo Awards 2021 Bruce Gilden ha personalmente selezionato i progetti pubblicati su **Real People - A tribute to Bruce Gilden**, il volume fotografico in suo onore nato come premio speciale nell'ambito del contest.

"Sono un editor molto severo delle mie fotografie", scrive Gilden nell'introduzione del libro, "e lo sono anche quando mi viene chiesto di guardare il lavoro altrui. Tra le proposte ho ricercato stili e modi diversi di affrontare soggetti e scene familiari. A mio avviso, penso di aver scelto dei buoni lavori che spaziano dal tradizionale al contemporaneo."

Il volume Real People, presentato alla cerimonia di premiazione di URBAN 2021 durante il Trieste Photo Days, si apre con un "best of" di foto dello stesso Gilden e prosegue con i dieci progetti che omaggiano la street photography del maestro newyorkese. A chiusura del libro, una sezione "bonus" voluta da Bruce Gilden per le menzioni d'onore.

Una selezione dei dieci progetti, assieme a lavori di Bruce Gilden, viene esposta dal 2 al 23 ottobre 2021 alla Galleria Umberto Mastroianni, presso i Musei di San Salvatore in Lauro, nel cuore di Roma. Una mostra prestigiosa resa possibile grazie al Centro Studi dell'opera di Umberto Mastroianni, alla casa editrice Il Cigno GG Edizioni e al Pio Sodalizio dei Piceni. La mostra rientra nelle "tappe" del Photo Days Tour 2021.

Photo Days Tour





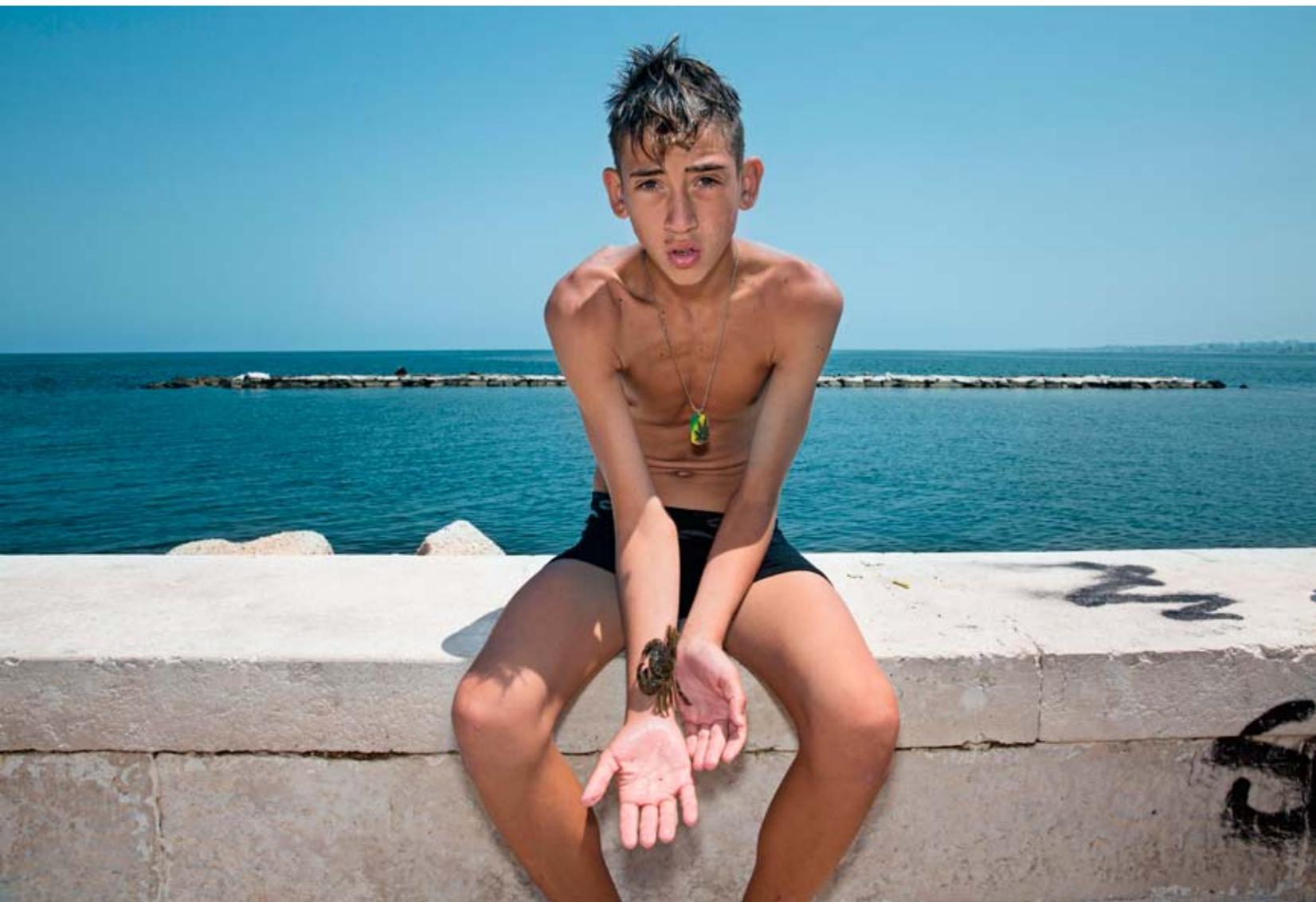
Bruce Gilden Special Prize / Fabrizio Spucches - *Working Class Virus*



Bruce Gilden Special Prize / Forrest Walker - Populous



Bruce Gilden Special Prize / Giedo Van Der Zwan - *Pier To Pier*



Bruce Gilden Special Prize / Maria Pansini - *Saints, Thieves And Sailors*



Bruce Gilden Special Prize / Maurizio Leonardi - *Neapolitans Of Parthenope*



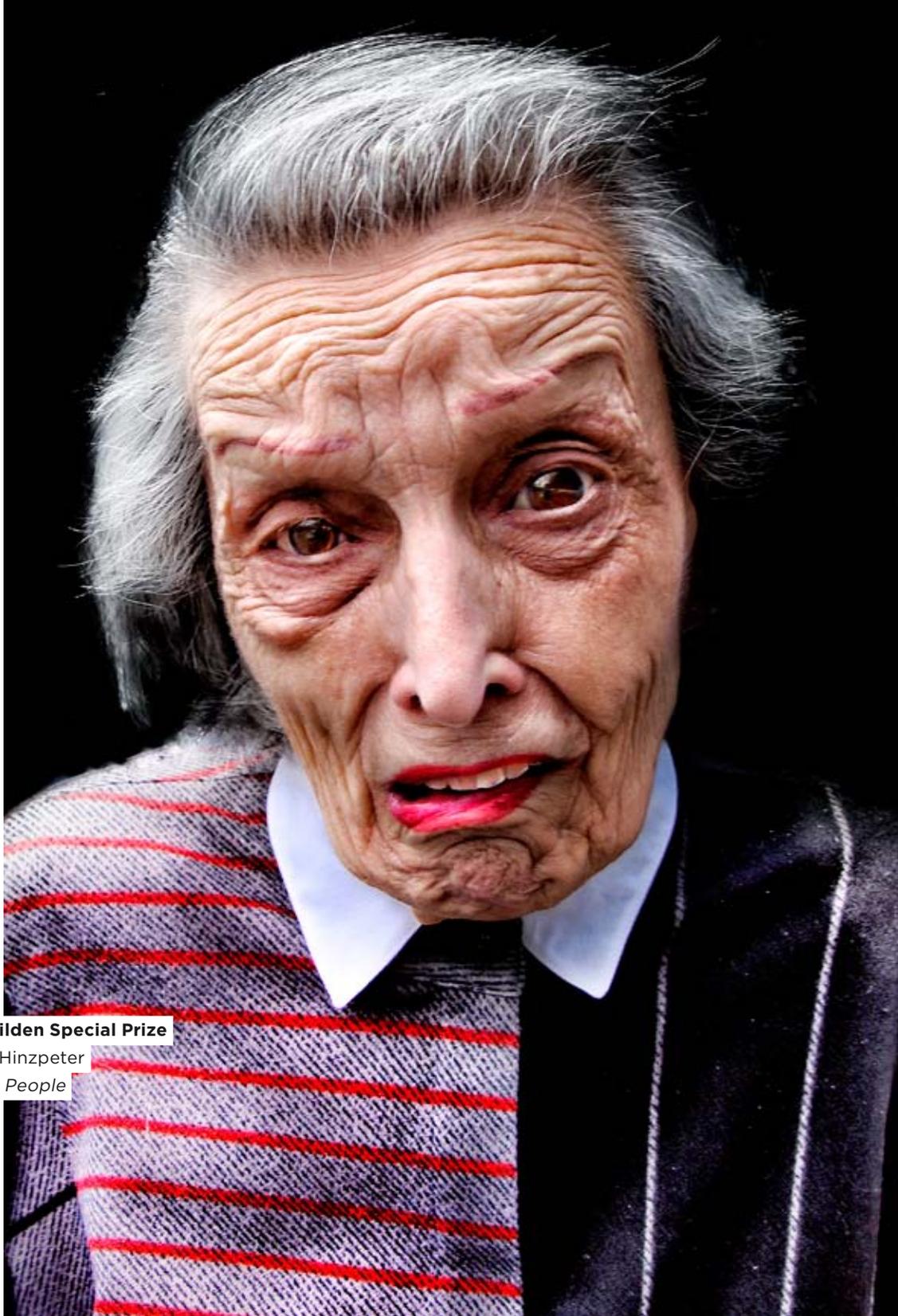
Bruce Gilden Special Prize / Paula Kajzar - *See Me, Feel Me*



Bruce Gilden Special Prize / Simon Johansson - *The World Shadow*



Bruce Gilden Special Prize / Stanley Robben - *Craving*



Bruce Gilden Special Prize

Ximena Hinzpeter

My Own People



Bruce Gilden Special Prize

Bruce Gilden

Texas - Miami - 2015



Mostra-premio "Civici Musei" / Giedo Van Der Zwan - Dog & Company

URBAN 2021: MOSTRA-PREMIO “CIVICI MUSEI” DI TRIESTE

Civico Museo Sartorio

Per il quarto anno di fila, la collaborazione tra URBAN Photo Awards e il Servizio Musei e Biblioteche del Comune di Trieste darà vita a una prestigiosa mostra-premio al Civico Museo Museo Sartorio per quattro progetti finalisti all'edizione 2021 del contest. I progetti in mostra sono stati selezionati da Laura Carlini Fanfogna, direttrice dei Civici Musei del Comune di Trieste e da Claudia Colecchia, responsabile della Fototeca e della Biblioteca dei Civici Musei del Comune di Trieste. Per l'allestimento ci si è avvalsi della collaborazione del conservatore del museo Lorenza Resciniti e del personale della Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte.

I progetti selezionati:

Giedo van der Zwan - Dog & Company

«Le relative regole di distanziamento sociale dovute al Covid hanno avuto un impatto diretto sulla mia fotografia. Avvicinarsi alle persone non era più possibile, e per me era una cosa importante perché preferisco fotografare le persone da molto vicino. Così ho deciso di adottare un approccio diverso: invece di concentrarmi sulle persone, sono andato alla ricerca dei cani sulla spiaggia di Scheveningen, in Olanda, vicino a dove vivo. E - cosa molto importante - ho deciso per motivi di sicurezza che i cani dovevano stare tra me e le persone che li portavano a spasso.»

Govanni Paolini - Impressioni urbane

«Sono molto attratto dalla città e le mie foto vorrebbero trasmetterne l'atmosfera. Apparizioni improvvise, ombre che prendono forma dal nulla come fantasmi, componendo diverse realtà di una città dai mille volti. Il mio intento è usare la mia visione fotografica per creare un documento avvincente ed estetico del mondo che ci circonda.»

Joseph Ford - Invisible Jumpers

«Per la serie Invisible Jumpers ho scelto i luoghi degli scatti e ho fatto confezionare a mano vestiti su misura. Poi ho fatto indossare gli abiti ai modelli e li ho fotografati, dando l'impressione che si mimetizzassero con lo sfondo. Nelle mie foto fotografie ci sono veri vestiti a maglia, non CGI.»

Mauro De Bettio - Lives In Balance

«Indossando i loro preziosi abiti dai colori sgargianti, i bambini ballano nel labirinto di stretti vicoli tra le baracche di Kibera, la più grande baraccopoli dell'Africa, a Nairobi. La danza rappresenta una delle opportunità per realizzare i sogni dei bambini, grazie alla comunità del progetto Elimu.»



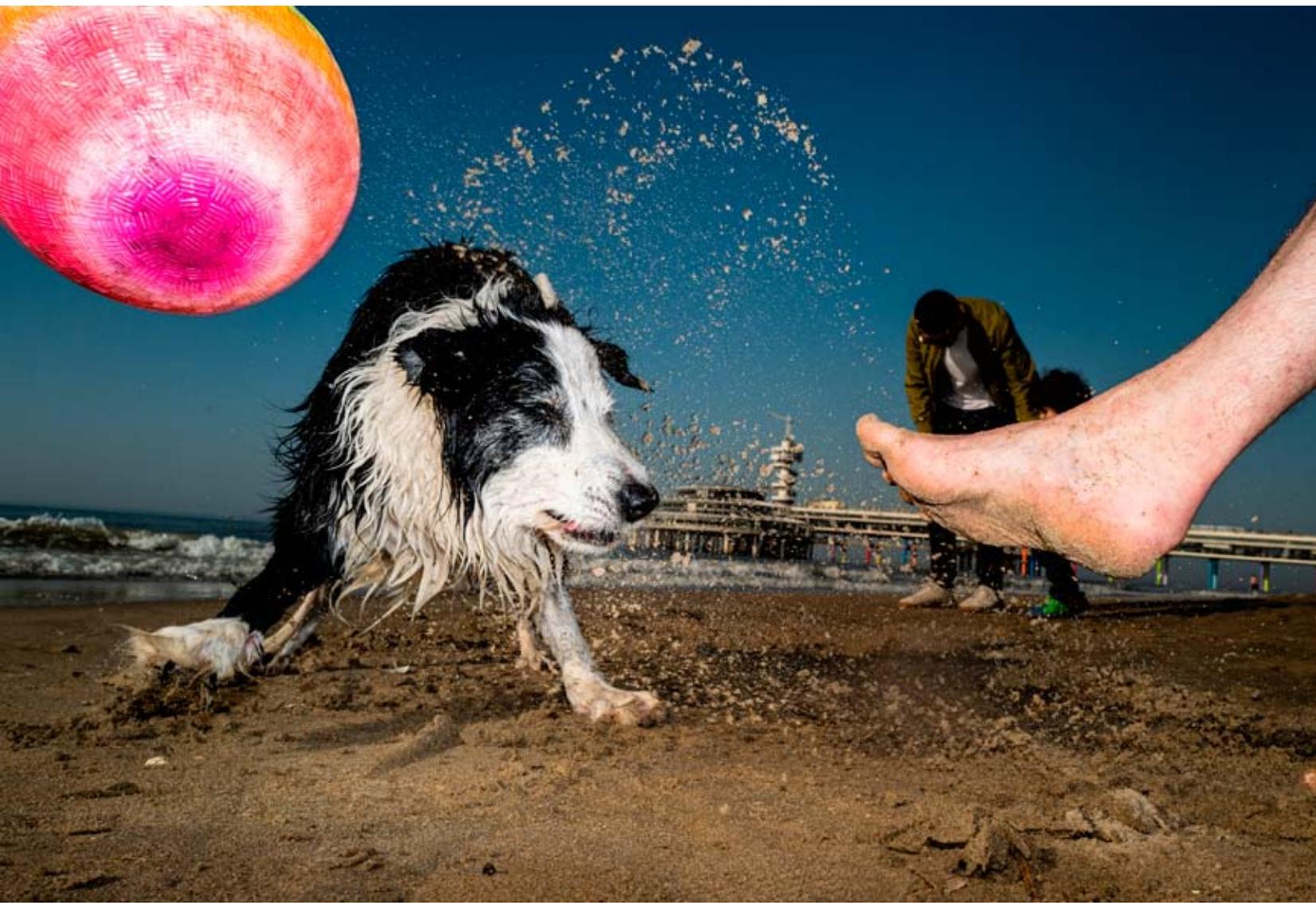
Mostra-premio "Civici Musei" / Giovanni Paolini - *Impressioni Urbane*



Mostra-premio "Civici Musei" / Joseph Ford - *Invisible Jumpers*



Mostra-premio "Civici Musei" / Mauro De Bettio - *Lives In Balance*



Mostra-premio "Civici Musei" / Giedo Van Der Zwan - Dog & Company



URBAN Book Award / Nicolas St-Pierre - *Where Have The Birds Gone?*

WHERE HAVE THE BIRDS GONE?

Nicolas St-Pierre - Progetto vincitore URBAN Book Award 2021

Il fotografo canadese Nicolas St-Pierre con il progetto *Where Have the Birds Gone?* è il vincitore dell'URBAN Book Award 2021, la sezione del concorso URBAN Photo Awards dedicata ai progetti autoriali destinati a diventare libri fotografici. *Where Have the Birds Gone?*, selezionato dal fotoreporter Francesco Cito tra oltre 125 progetti in gara, trasmette il senso di straniamento e alienazione provato dall'autore nel periodo in cui ha vissuto in Giappone. Un viaggio cupo e quasi onirico lungo le strade e i vicoli di Tokyo, in cui la fotografia in bianco e nero di St-Pierre coglie presenze e assenze: elementi fuori luogo e silenzi assordanti di qualcosa che avrebbe dovuto trovarsi davanti all'obiettivo.

“L'opera di Nicolas St-Pierre”, scrive Cito, “è una fantasia intellettuale condotta con maestria e un linguaggio fotografico sapiente. Buona fotografia, incisa, ben strutturata, e magistralmente post prodotta.”

Il volume fotografico *Where Have the Birds Gone?*, pubblicato da dotART / URBAN, viene premiato e presentato in anteprima al Trieste Photo Days, sabato 30 Ottobre 2021 all'Auditorium del Museo Revoltella, alla presenza dell'autore e di Francesco Cito.

Sempre nell'ambito del festival, una selezione delle migliori foto tratte dal libro viene esposta alla Biblioteca Statale “Stelio Crise” assieme alle foto del progetto collettivo *Tales of the Unwritten*.

Dal 2020 l'URBAN Book Award ha preso il posto del TPD Book Award, la “call for dummies” lanciata in occasione del festival Trieste Photo Days, grazie alla quale sono stati scoperti, premiati e supportati talenti da tutto il mondo: nel 2017 il giapponese Tadashi Onishi con *Lost in Shinjuku*, nel 2018 il greco Zisis Kardianos, con il progetto *InLimbo* e il giapponese Hiro Tanaka con *Around 42nd and 7th*, nel 2019 il fotografo russo Ilya Shtutsa con *Not Only Grey*. L'anno scorso, l'URBAN Book Award è stato assegnato al progetto *Journey to the Lowlands* della fotografa modenese Valeria Sacchetti.

URBAN
BOOK
AWARD

2021

WINNING PROJECT



URBAN Book Award / Nicolas St-Pierre - *Where Have The Birds Gone?*



URBAN Book Award / Nicolas St-Pierre - *Where Have The Birds Gone?*



URBAN Book Award / Nicolas St-Pierre - *Where Have The Birds Gone?*



URBAN Book Award / Nicolas St-Pierre - *Where Have The Birds Gone?*



New Buildings / Foto Vincitrice / Francesca Pompei

NEW BUILDINGS

**Premio speciale e mostra nell'ambito di URBAN Photo Awards 2021
Metroquality - Milano**

Dieci fotografie d'autore per dieci capolavori dell'architettura urbana recente: Matrix4Design, in collaborazione con URBAN Photo Awards, unisce la visione originale dei fotografi alla creatività rivoluzionaria degli architetti in occasione della mostra fotografica NEW BUILDINGS. Le nuove icone dell'architettura urbana, un appuntamento da non perdere nel corso del Fuorisalone di Milano.

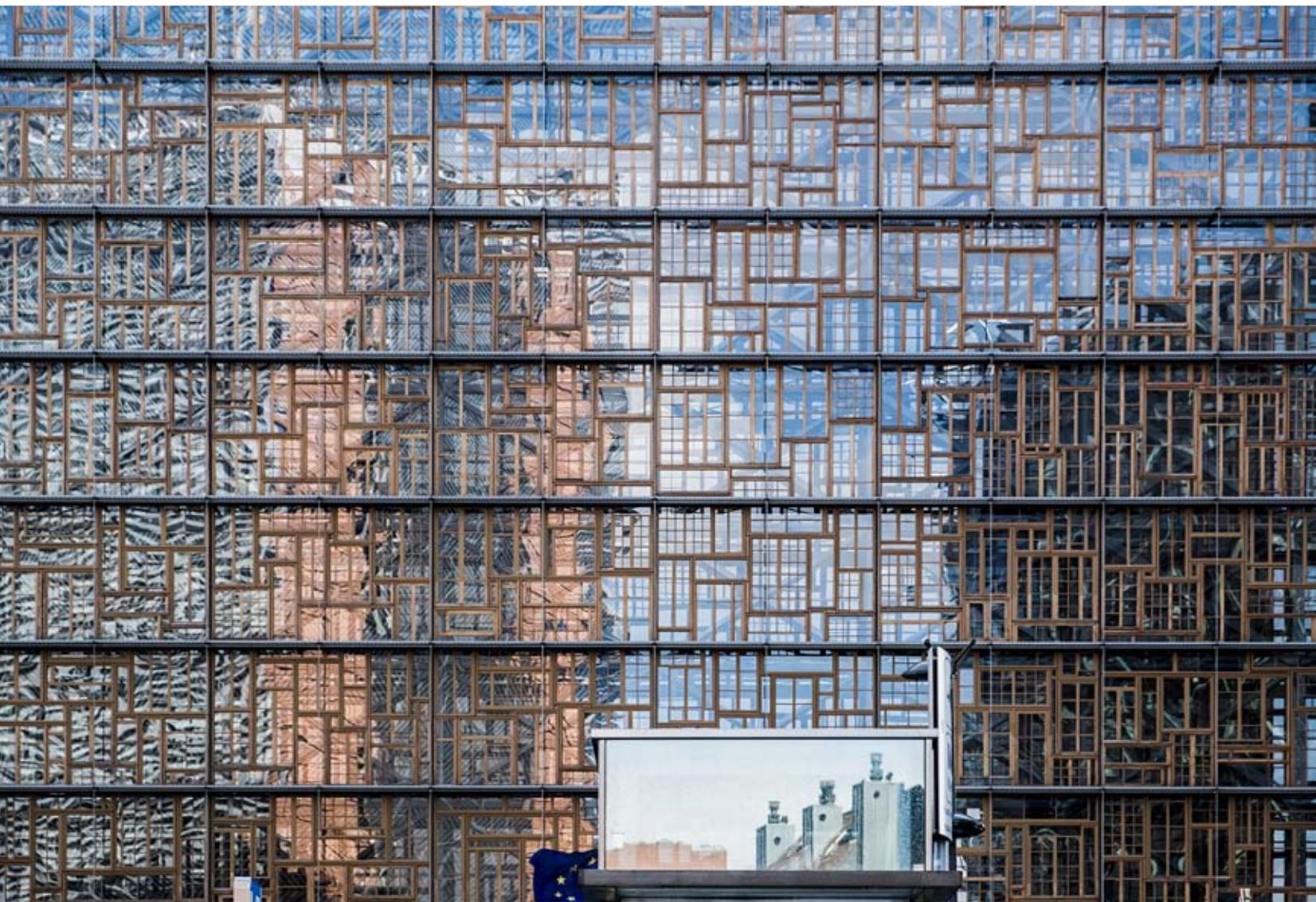
Dal 6 al 17 settembre, presso lo showroom Metroquality in Via Solferino 24 a Milano, la mostra NEW BUILDINGS espone i lavori di dieci fotografi che sono entrati nella selezione finale del Premio New Buildings, giunto nel 2021 alla seconda edizione, promosso da Matrix4Design, magazine digitale di architettura e design, e URBAN Photo Awards.

Le immagini finaliste sono state selezionate dall'editore di Matrix4Design Andrea Boni sulla base di criteri che uniscono la cura formale dello scatto alla potenza emotiva dell'immagine: ogni fotografia si distingue dalle altre per la ricerca visiva innovativa e la capacità di comunicare in modo originale l'identità architettonica dell'edificio nel paesaggio urbano che lo ospita.

In mostra foto di: Alessandro Majocchi, Anna Niemiec, Arnab Sarkar, Christian Basetti, Domenico Ianaro, Francesca Pompei, Ingrid Gielen, Maria Cristina Pasotti, Roberta Pizzigoni, Selina Bressan.

Photo Days Tour

MATRIX4DESIGN



New Buildings / Ingrid Gielen



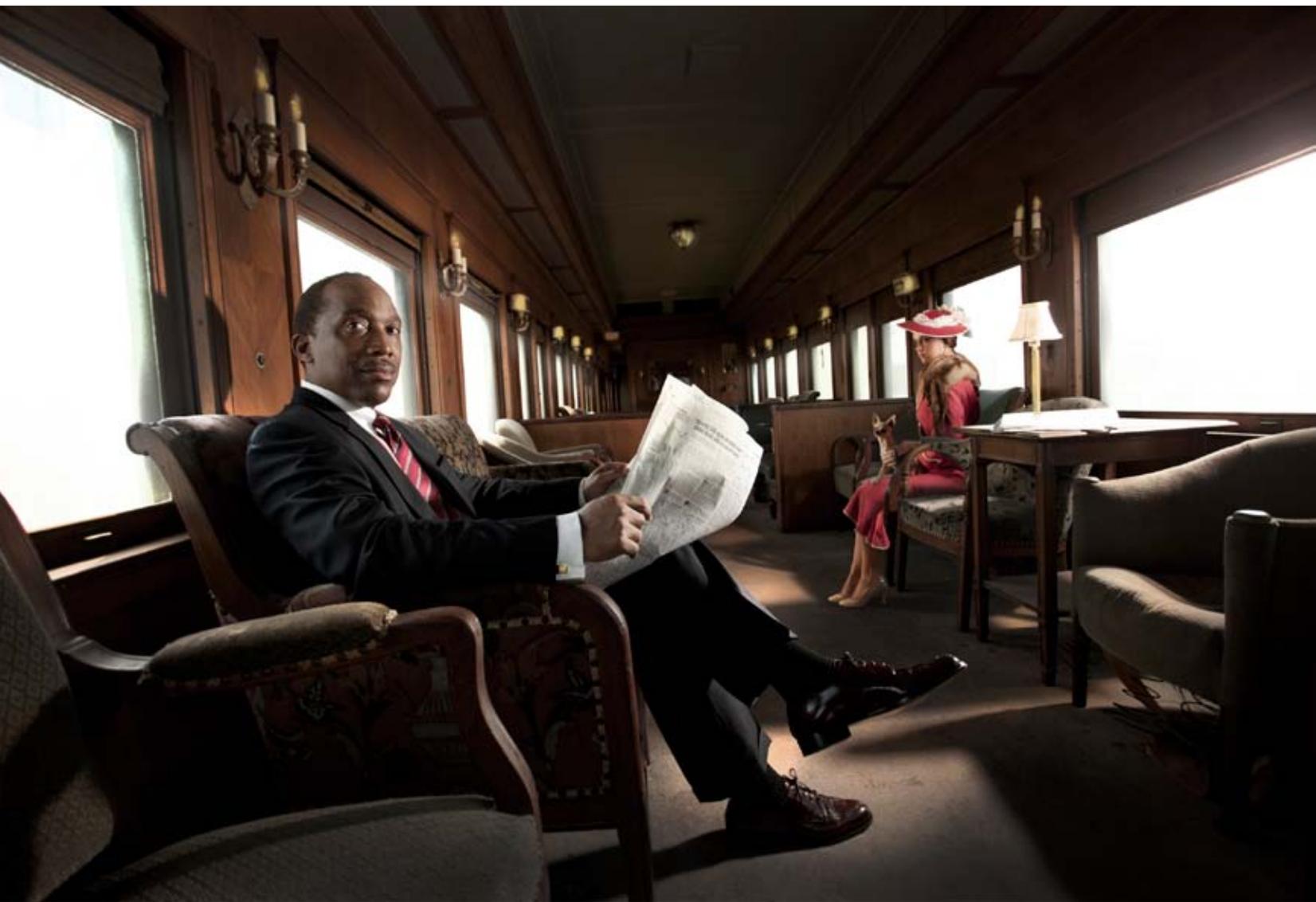
New Buildings / Maria Cristina Pasotti

New Buildings

Alessandro Majocchi







Premio speciale TS+FF / Foto Vincitrice / Harry Giglio

PREMIO SPECIALE “TRIESTE SCIENCE+FICTION FESTIVAL”

Premio speciale nell'ambito di URBAN Photo Awards 2021

Tra le novità più importanti di URBAN 2021 spicca senz'altro la partnership con un'importante realtà culturale della nostra città: il Trieste Science+Fiction Festival, la principale rassegna italiana dedicata alla fantascienza in tutte le sue forme: dal cinema alla letteratura, passando per il fumetto, il teatro e i nuovi media.

La partnership non poteva che concretizzarsi in un nuovo premio fotografico nell'ambito di URBAN Photo Awards, ideato in stretta collaborazione con La Cappella Underground, l'associazione promotrice del Trieste Science+Fiction Festival.

Il premio speciale Trieste Science+Fiction, è dedicato alle fotografie artistiche liberamente ispirate alla fantascienza nel quotidiano. Spazio alla creatività, alla postproduzione, al fotoritocco, alla tecnica mista: pianeti alieni, visioni dal futuro, città tecnologiche, astronavi, robot, universi paralleli, viaggi nel tempo, tutto ciò che riguarda l'immaginario fantascientifico e il fantascientifico che offre la nostra quotidianità.

Il fotografo americano Harry Giglio, già vincitore assoluto dell'edizione 2020 di URBAN Photo Awards, si è aggiudicato il Premio speciale Trieste Science+Fiction Festival.

La commissione della giuria, composta da Daniele Trani, Lorenzo del Porto e Daniele Braidà, ha motivato così la sua scelta: “Sembra un fotogramma di un film Time Traveler. Con una messa in scena sobria ma elegante, un'ottima composizione del fotogramma e un uso della luce semplice ma molto efficace, Giglio ci fa viaggiare all'interno di questa carrozza di un treno fuori dal comune, come si evince dal titolo. I viaggiatori sono immersi nei loro pensieri, ma la presenza dell'autore è rivelata dallo sguardo in macchina del personaggio in primo piano; questo espediente meta-cinematografico aiuta lo spettatore ad essere ancora più partecipe della scena, come se fosse anch'esso uno dei passeggeri di questa sorta di Galaxy Express.”



URBAN unveils - Vol. #07 / Saurabh Sirohiya - *Splash Of Colour*

URBAN UNVEILS THE CITY AND ITS SECRETS - VOL. #07

Volume fotografico con il meglio di URBAN Photo Awards 2021

Presentato in anteprima a Trieste Photo Days, *URBAN Unveils the City and its Secrets* è una pubblicazione curata da dotART giunta alla settima edizione. L'obiettivo è offrire al lettore una serie di storie narrate attraverso la street photography. Per il settimo volume di questo progetto editoriale sono state selezionate immagini tratte dall'edizione 2021 del concorso fotografico URBAN Photo Awards.

Foto accomunate da un elemento, a volte evidente, altre appena accennato, che tutte insieme compongono un collage organico che "svela la Città e suoi segreti."

La street photography è la forma d'arte che racconta al meglio la contemporaneità. Il termine "street" indica un luogo generico segnato dall'attività umana, e in questo volume si è scelto di soffermarsi in particolare sulla Città, in quanto luogo in cui convergono gli innumerevoli aspetti dell'oggi.

La Città, le sue strade, i suoi edifici, i suoi spazi, portano con loro ampie testimonianze di storia, cultura "alta" e popolare, interazioni sociali e contraddizioni. La fotografia di strada riproduce attimi di assoluta realtà, ai quali ogni fotografo imprime una propria cifra artistica.

La street photography è un genere in grado di rivelare le infinite sfaccettature del tessuto urbano e le vite che lo popolano. Spesso questi istanti visivi raccontano più di ciò che mostrano: aspetti inediti della società, attimi di vita vissuta, angoli segreti della Città, contrasti e contraddizioni della modernità, celebrazioni della bellezza o narrazioni del degrado urbano.

La tecnica della street poggia quasi interamente sull'occhio, sul tempismo e la sensibilità personale dell'autore, che gli permettono di essere lì, nel posto giusto, al momento giusto, per comporre l'inquadratura che restituisce quel fugace frammento di quotidianità. Il fotografo di strada mette in risalto l'inosservato, rende speciale e unica la normalità.

La fotografia di strada congela in un istante senza fine attimi di assoluta realtà, unici, irripetibili e contrassegnati dal graffio anch'esso unico e irripetibile dell'artista. Piccole storie quotidiane condensate in una frazione di secondo possono raccontare un intero periodo storico. Scatti talvolta ricchi di pathos, talvolta in apparenza banali ma ricchi di spunti di riflessione.

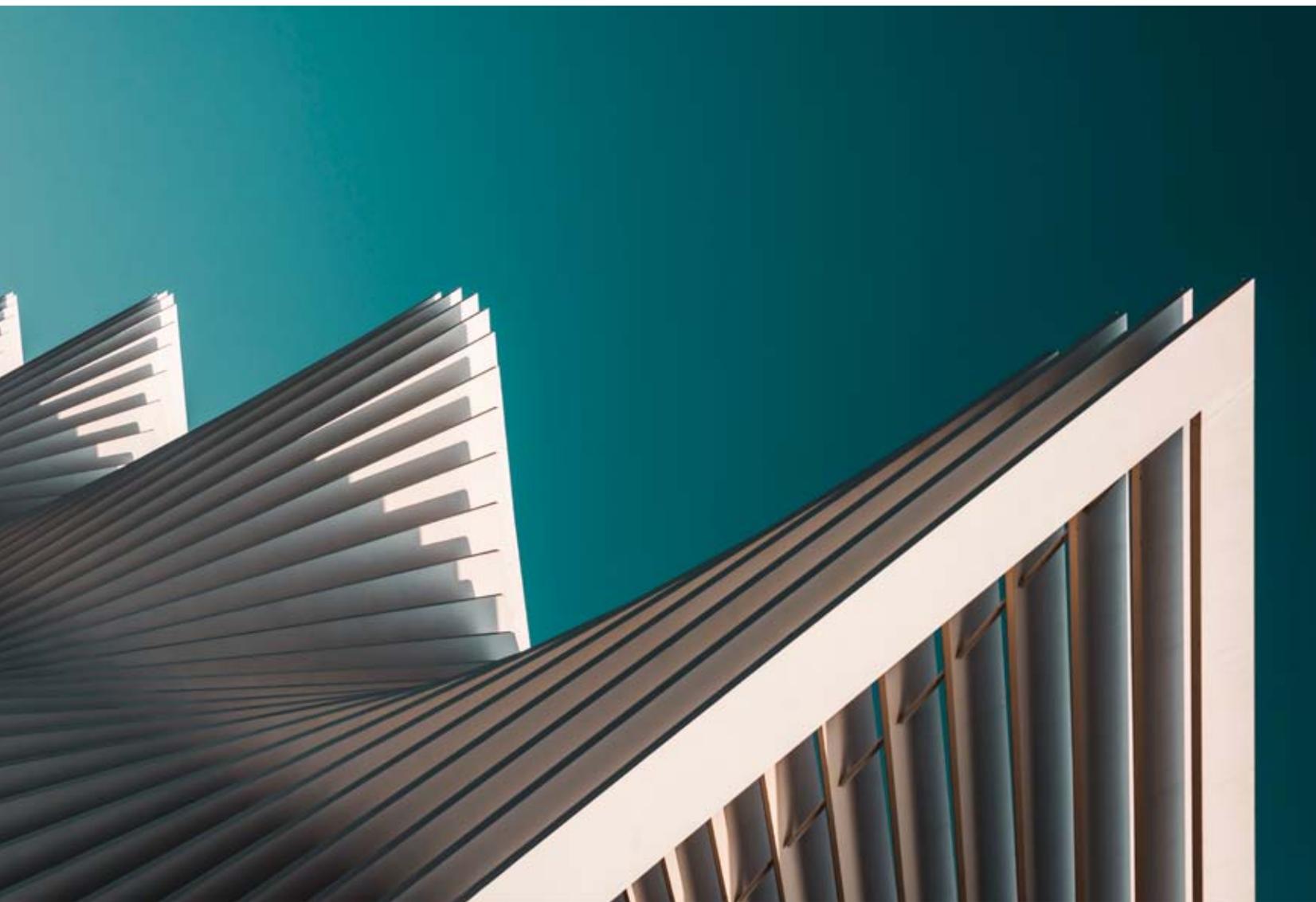
www.urbanphotoawards.com



URBAN unveils - Vol. #07 / Pranab Basak - Untitled



URBAN unveils - Vol. #07 / Maude Bardet - *Untitled*



URBAN unveils - Vol. #07 / Maria Francesca Bertoli - Waves



URBAN unveils - Vol. #07 / Daniele Ferretti - *Godzilla's Tail*



URBAN unveils - Vol. #07 / Sakis Dazanis - *Untitled*



URBAN unveils - Vol. #07 / Cletus Nelson Nwadike - *Precious*



URBAN unveils - Vol. #07 / Susan Borowitz - Marooned

Gli autori del progetto

A B M Nayeem Siddiquee
Abir Choudhury
Ahmad Mohammad Taghi Shirazi
Alain Schroeder
Aleksandr Firstov
Alessandro Deluigi
Alessio Mattia Ferrara
Alessio Trerotoli
Alex Polli
Alexandre Chaym
Allan Syphers
Alvaro Vegazo
Amir Arabshahi
Andrea Torrei
Andrei Liankevich
Andrés Granollers
Andrew Wajs
Andrzej Dragan
Angiolo Manetti
Anna Biret
Anna Devís Benet
Annabella Calabrese
Azim Khan Ronnie
B Jane Levine
Barry Gilbert-Miguët
Berin Aydın
Brad Jones
Carl Shubs
Carlo Traini
Carlos Weber
Christian Basetti
Claudio Rizzini
Cletus Nelson Nwadike
Colin Page
Colin Ward
Cuneyt Gumushaneli
Daniel Wichicel
Daniela Pia Cannito
Daniele Ferretti
Daniele Pintore
Daniele Stefanizzi
Danny Franzreb
David Cossini
David Horton
Deepbrata Dutta
Diana Cheren Nygren
Dimitri Bourriau
Dmitrijs Cernagovs
Domenico Moretti
Dominika Koszowska
Don Kline
Doron Talmi
Eduard Korniyenko
Eduardo Moreno
Eiji Yamamoto
Elisabetta Tosi
Emiliano Pinnizzotto
Enrico Hartung
Erminio Vanzan
Eshagh Aghaemansourabad
Evgeny Ivanov

Evrard Pierre
Eyhan Çelik
Fabrizio Spucches
Fatma Demir
Fausto Linda
Forrest Walker
Francesca Pompei
Frank Tseng
Gali Tibbon
Ganglbauer Kurt
Gautam Kamat Bambolkar
Georg Worecki
Giacomo Brizzi
Giancarlo Staubmann
Gianfranco Crevatin
Gianluca Federighi
Gianluca Zaio
Giedo Van Der Zwan
Gino Montecampi
Giovanni Cassarà
Giovanni Cobianchi
Giovanni Paolini
Giovanni Sacco
Giuliano Mazzanti
Giulio Brega
Giulio Casti
Giulio Cesare Grandi
Giuseppe Caridi
Giuseppe Volpe
Grace Gihm
Guglielmo Antuono
Guido Klumpe
Hans Wichmann
Hardijanto Budiman
Harry Giglio
Helen McClain
Helen Trust
Helmut Oberritter
Immacolata Giordano
Ingrid Gielen
Istvan Kerekes
Jan Bernas
Jana Estocinova
Jason Au
Javad Rezaei Salanghouch
Javier Arcenillas
Jeff Rothstein
Jens Kruse
Jesus Jimenez
João Coutinho
John Twiname
Jonas Dahlström
Jonathan Delgado
José Luis Nieto
Joseph Ford
Joseph Patronite
Juanma Maroto
Karl Dedolph
Kip Harris
Klaus Lenzen
Laura Santabarbara
Laura Zalenga

Leonardo Furió
Leonardus Depari
Lionetti Antonio
Luca Meola
Luca Regoli
Ludmila Stepnova
Lynne Kaplan
Magda Chudzik
Marcel Van Balken
Marcelo Cugliari
Marcin Giba
Marco Callini
Marco Gaia
Maria Cristina Pasotti
Maria Francesca Bertoli
Maria Kremneva
Maria Pansini
Mariangela Muggianu
Marino Costa
Mario Schneider
Marzena Hans
Matthew Roberge
Mattia Pasini
Maude Bardet
Maurizio Leonardi
Mauro De Bettio
Mauro Fumagalli
Mauro Marletto
Max De Barbanson
Mazyar Asadi
Md Enamul Kabir
Melvin Anore
Michael Goldrei
Michele Casamenti
Michele Dolci
Michiko Shiroguchi
Milad Haddadian
Mirko Torresani
Mohammad Rafayat Haque Khan
Navid Mofidi Ahmadi
Nawfal Jirjees
Nerantzis Thomas
Nerella Buggio
Never Edit
Niccolò Fioriti
Nicola Bertellotti
Nicolas St-Pierre
Oana Pughineanu
Oksana Zaytseva
Orna Naor
Ornella Mazzola
Paola Rizzi
Paolo Quadrini
Paolo Ricca
Paolo Tonon
Patricia D. Richards
Paul Kessel
Paula Kajzar
Pedro Luis Ajuriaguerra Saiz
Pierluigi Gusmeroli
Piero Colle
Pietro Cavalosci

Pietro Di Giambattista
Ploutarcos Haloftis
Po-Yi Li
Pranab Basak
Radu Carnaru
Refat Mamutov
Rene Bernal
Robert Lie
Roberto Di Patrizi
Roberto Malagoli
Roberto Manfredi
Robin Yong
Roman Robroek
Ronald Diensthuber
Rosario Elia
Rosetta Bonatti
Sakis Dazanis
Samuel Boivin
Samuel De Román
Samuel Dossi
Sara Zafs
Saurabh Sirohiya
Sebastiano Ciancio
Selina Bressan
Sergel Shcherbakov
Sigrid Debusschere
Silvia Chamorro
Silvia Mara Lombardi
Simon Johansson
Simona Poncia
Simone Mantia
Sittichai Maikupandin
Somdeb Mandal
Souhayl Amzir
Stanislav Sitnikov
Stanley Robben
Stefan Lauterbach
Subhran Karmakar
Sujon Adhikary
Susan Borowitz
Szymon Lewinski
Takrim Ahmed
Tatiana Ilina
Thomas Hackenberg
Timo Lemmetti
Tomas Loukota
Tommaso Vaccarezza
Ulli Mosconi Zupin
Umberto Carlo Sommaruga
Umberto Fara
Viet Van Tran
Viraj Nayar
Vitaliy Novikov
Waldemar Ostrowski
Walter Fogel
Wesley Verhoeve
Ximena Hinzpeter
Yann Calinski
Yasser Alaa Mobarak
Yuliy Vasilev



Premio "Museo di Parenzo" / Jeff Rothstein - *Gotham Memories: New York City Images Of The 1970s And 1980s*

URBAN 2021 PREMIO "MUSEO DI PARENZO"

Mostra-premio al Museo del territorio parentino
Parenzo (Croazia)

Da martedì 3 agosto a giovedì 30 settembre 2021 il Museo del Territorio Parentino (Croazia) ha ospitato la mostra-premio di URBAN Photo Awards 2021.

Elena Uljančić, direttrice del Museo e giurata del concorso, ha selezionato per la mostra di quest'anno il progetto *Gotham Memories: New York City Images Of The 1970s And 1980s*, del fotografo newyorkese Jeff Rothstein.

Gotham Memories è un suggestivo reportage in bianco e nero ambientato nella New York degli anni 70 e 80: scatti evocativi dal fascino senza tempo di una metropoli che non esiste più.

Photo Days Tour

 zavičajni
muzej
poreštine museo
del territorio
parentino



Premio "Museo di Parenzo" / Jeff Rothstein - Gotham Memories: New York City Images Of The 1970s And 1980s



Premio "Museo di Parenzo" / Jeff Rothstein - *Gotham Memories: New York City Images Of The 1970s And 1980s*



FRANCESCO
CITO

ANDRÉA
HOLZHERR

ALBERTO
PRINA

MASTERCLASS

MASTERCLASS TPD2021

a cura di **Francesco Cito, Andréa Holzerr e Alberto Prina**
Magazzino delle Idee

Tre masterclass di fotografia proposte nell'ambito del Trieste Photo Days 2021 in collaborazione con ERPAC FVG. Francesco Cito, Andréa Holzerr e Alberto Prina: tre ospiti d'eccezione per altrettante imperdibili occasioni di carpire i segreti e gli insegnamenti dei grandi professionisti della fotografia.

Francesco Cito

Fotogiornalista pluripremiato, vincitore di due World Press Photo, Maestro della fotografia italiana FIAF e Premio alla Carriera TPD 2020.

MasterClass:

L'idea dietro la foto

“I bravi fotografi non si guardano attraverso la singola immagine, ma attraverso i provini dei tanti scatti che hanno eseguito per giungere al risultato finale. A volte, un'immagine può anche essere frutto di un solo scatto, ma anche quell'istantanea, va immaginata prima, pur non immaginando quel particolare nudo e crudo. In tutto c'è preparazione, la foto per caso non è mai esistita, anche laddove alcune singole immagini hanno fatto la storia della fotografia.”

Andréa Holzerr

Direttrice di mostre internazionali e Curatrice per Magnum Photos, Parigi. Responsabile promozione dell'Archivio Magnum.

MasterClass:

Il ruolo del curatore nella fotografia

“I curatori non sono mai stati così presenti nell'arte contemporanea come lo sono oggi. Tutti conoscono i nomi di alcuni curatori famosi, responsabili di importanti mostre e biennali in tutto il mondo. In origine il curatore supportava l'artista nella realizzazione di una mostra, oggi il curatore stesso assume talvolta un ruolo creativo. Ma vale anche per le mostre fotografiche? Quali elementi rendono “di qualità” una mostra fotografica? Cosa fa esattamente un curatore?”

Alberto Prina

Fondatore del Gruppo Fotografico Progetto Immagine e Coordinatore del Festival della Fotografia Etica di Lodi.

MasterClass:

Festival fotografici, occasioni per autori

“Un seminario di approfondimento sul mondo dei festival di fotografia e fotogiornalismo e sul mondo dei concorsi internazionali. In qualità di direttore artistico del Festival della Fotografia Etica e di organizzatore del World Report Award Alberto Prina illustrerà la sua visione sul mondo della fotografia contemporanea tracciando i requisiti che un progetto fotografico dovrebbe soddisfare per essere attrattivo nei riguardi di un festival internazionale.”



ANDRÉA HOLZHERR

Andréa Holzherr (nata nel 1964 a Tubinga) vive e lavora a Parigi come direttrice di mostre, pubblicista e curatrice. Ha studiato all'Ecole du Louvre di Parigi e alla Sorbona.

Lavora dal 2003 come direttrice di mostre internazionali e curatrice per Magnum Photos, Parigi ed è responsabile della promozione dell'Archivio Magnum attraverso attività espositive in collaborazione con musei e istituzioni culturali internazionali. In precedenza, ha lavorato presso la Maison Européenne de la Photographie a Parigi come assistente curatrice del regista.

Andréa Holzherr ha curato numerose mostre, tra cui Bang Bang, Tatort Kunst 2012 all'Haus der Kunst Uri e il CCA, Palma di Maiorca; Mythos Kindheit 2010 al Kunstverein Ludwigshafen, alla Haus für Kunst Uri e al CCA, Palma di Maiorca; Elina Brotherus: The New Painting 2006 al Museo Finlandese di Fotografia e Stella Polaris 2006 a Paris Photo. Nel settembre 2013 è stata curatrice responsabile del 5. Fotofestival Mannheim_Ludwigshafen_Heidelberg in Germania.

Le sue pubblicazioni includono titoli come Eve Arnold Homage (2012), Helsinki School (2005-2011), George Rodger Unterwegs (2009), Elina Brotherus (2005), oltre a numerose pubblicazioni su riviste specializzate di fotografia contemporanea.

Andréa Holzherr è membro del comitato consultivo della Deutsche Börse Photography Foundation Frankfurt e del consiglio di amministrazione del Fond de Dotation Magnum Paris, nonché membro della Deutsche Gesellschaft für Photographie.



ALBERTO PRINA

Alberto Prina da ieri ha intrapreso la professione fotografica, ma è un fotografo da sempre. Pensando alla filosofia e con la fotografia in testa, si laurea in fisica, fino a quando non potrà più rimandare.

Fondatore nel 1989 del Gruppo Fotografico Progetto Immagine, ha ideato e coordina il Festival della fotografia Etica dalla sua prima edizione nel 2009.

Collabora con grande interesse a Festival, eventi e gallerie fotografiche per la diffusione del fotogiornalismo e della fotografia documentaria. Dirige uno spazio espositivo, laboratorio creativo e di condivisione della cultura.

Come fotografo di reportage e fotogiornalista sviluppa progetti complessi nel campo della comunicazione fotografica, multimedia e fotografia collaborativa.

Docente organizza corsi e workshop sul linguaggio per immagini e sul reportage.



Trieste Photo Young / Oguzhan Hancisalihoglu - *Hand Mill*

TRIESTE PHOTO YOUNG 2021

Concorso fotografico under 30 e mostra
Sala Arturo Fittke

Trieste Photo Young è un nuovo contest gratuito dedicato ai fotografi under 30, promosso dall'associazione culturale dotART con il sostegno della Fondazione Pietro Pittini e in collaborazione con il PAG - Progetto Area Giovani del Comune di Trieste, nell'ambito del festival internazionale Trieste Photo Days 2021.

Trieste Photo Young mira a scoprire, supportare e premiare i giovani fotografi, offrendo loro un prestigioso spazio espositivo durante l'ottava edizione del Trieste Photo Days, che si svolgerà nel weekend dal 28 al 31 ottobre 2021.

Un contest innovativo ed emozionante diviso in due parti: una prima fase a gironi e una seconda fase a eliminazione diretta (con sedicesimi, ottavi, quarti, semifinali e finale), sulla falsariga dei Mondiali di calcio. L'evoluzione del contest è consultabile sul sito young.triestephotodays.com, dove vengono pubblicate le classifiche aggiornate mano a mano che la giuria vota.

Il contest si è svolto online fino ai quarti, mentre le semifinali e la finale si svolgono dal vivo durante il Trieste Photo Days, dove i giurati presenti decreteranno la foto vincitrice.

La Sala Arturo Fittke ospita la collettiva con le 32 foto classificate ai sedicesimi di finale, assieme a una selezione di foto di autori del territorio classificati ai gironi.

Fondazione Pietro Pittini, realtà no profit che opera nella Regione Friuli Venezia Giulia, propone interventi volti alla crescita personale e professionale diretti ai giovani, in particolare ai più fragili sotto il profilo socio-economico ed educativo.

Arte, scienza, sport e imprenditorialità sono i quattro driver attraverso i quali la Fondazione cerca di favorire l'inclusione e lo sviluppo dei suoi beneficiari.

La Fondazione crede nel talento dei giovani e vuole contribuire a creare le condizioni affinché possano esprimere al meglio il loro potenziale di crescita, selezionando progetti di impatto e di innovazione sociale incentrati nelle quattro aree di riferimento: povertà, salute, educazione e sviluppo economico. Per questo motivo, la Fondazione, appoggia le iniziative regionali come Trieste Photo Young che con il suo progetto vuole avvicinare i ragazzi all'ambito artistico/educativo valorizzando, allo stesso tempo, la città di Trieste.



Fondazione Pietro Pittini 





Trieste Photo Young / Michela Stigliano - *Memories*

Trieste Photo Young

Anna Poloneeva

Untitled

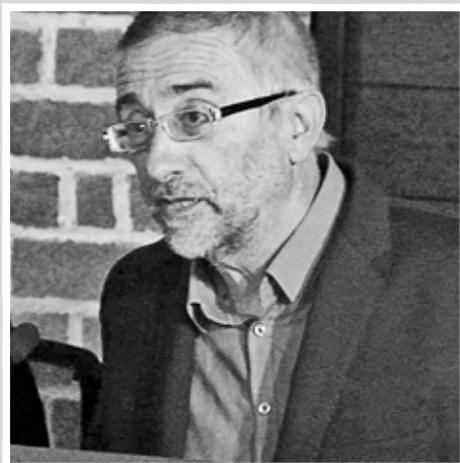




Trieste Photo Young / Suvajit Mukherjee - *Childhood Days*



Trieste Photo Young / Charlotte Boiron - *The Sanitary Pollution*



ENRICO MEDDA

Laureatosi presso l'Università di Pisa e la Scuola Normale Superiore, Enrico Medda è attualmente Professore Ordinario di Lingua e Letteratura Greca presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa, ed è Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità. È inoltre membro del Dottorato Regionale Toscano in Scienze dell'Antichità.

In precedenza è stato Ricercatore presso la Scuola Normale Superiore, Professeur invité presso l'École Normale Supérieure de Paris e Professore a contratto di Lingua Greca presso la Scuola Normale Superiore.

Dirige la rivista scientifica "LEXIS. Poetica, retorica e comunicazione nella tradizione classica", pubblicata dalla Edizioni Ca' Foscari di Venezia; è membro del Wissenschaftlicher Beirat della rivista "PHILOLOGUS. Zeitschrift für antike Literatur und ihre Rezeption" e del Comitato Scientifico di "Studi Classici e Orientali».

È membro del Conseil scientifique international Lettres et Sciences Sociales de l'École Normale Supérieure de Paris.

Ha coordinato numerosi gruppi di ricerca su temi legati al teatro antico e alle vicende mitiche che vi sono trattate.

MYTHOGRAPHY - VOL. I

**Volume fotografico e mostra collettiva
Lignano Sabbiadoro (Biblioteca Comunale) - Trieste (Accademia Scaglia)**

Mythography è il nuovo progetto editoriale liberamente ispirato alla mitologia greca e romana, creato da Exhibit Around, la piattaforma dell'associazione dotART.

La collana Mythography sarà composta da cinque volumi fotografici collettivi che usciranno a cadenza annuale, ciascuno dedicato a un gruppo di divinità greche / romane che rappresentano le linee guida tematiche di ogni libro.

Il primo volume di Mythography, edito nel 2021, è dedicato a Marte, Saturno e Nettuno, che rappresentano i temi del reportage di guerra, del reportage storico/sociale e della potenza della natura. Il libro è curato e introdotto da Enrico Medda, Professore di Letteratura Greca all'Università di Pisa. Ospite speciale del volume, il grande Francesco Cito, uno dei più grandi fotogiornalisti italiani.



Mythography / Louisa Maria Gouliamaki - *Kiev's Revolution*



Mythography / Andrey Smolnikov - *Time For Silence*



Mythography / Cristiano Zingale - *Ant In Jerusalem*



Mythography / Eduard Korniyenko - *Lords of the guns*



Mythography / Ron Haviv - *War Portfolio*



Mythography / Maurizio Leonardi - *Napoletani Di Partenope*



Mythography / Teresa Meier - *Gordian Knot*

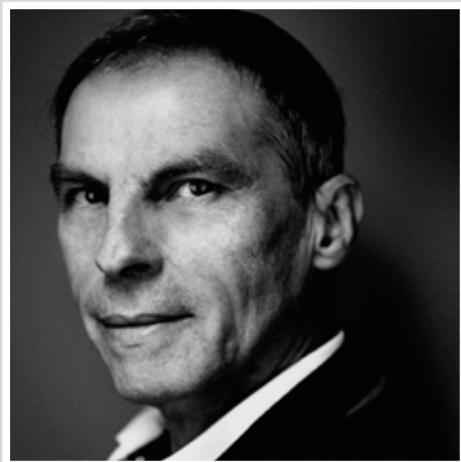
Mythography
Zsófia Daragó
Force Of Nature



Gli autori del progetto

Adele Dalla Pozza
Afshin Ismaeli
Alain Schroeder
Alessandro Sarti
Alex Konchenko
Alexandre Chaym
Alexey Kremnev
Andrea Cova & Roberto
Pacilio
Andrea Ferro
Andrea Maini
Andrey Smolnikov
Anna Piwowska-Sosik
Antonino Clemenza
Claudio Giuli
Claudio Rizzini
Colin Page
Cristiano Zingale
Cristina Corsi & Antonio
Lorenzini
Cristina Embil
Dan Fenstermacher
Diego Ravalico
Dmitriy Kochergin
Donatella Addis
Eduard Korniyenko
Emilio Senesi
Erdal Turkoglu
Francesca Codogno
Francesca Pompei
Francesco Cito
Francisca Filleul
Georg Worecki
Giancarlo Rupolo
Giles Clarke
Giuseppe Grassi
Giustina Wind
Hellen Hernandez
Jacopo Rimedio
Jorge Cascalho
Jose Gaston Barriga
Kate Shilkina
Kostis Argyriadis
Licia Melani
Louie Palu
Louisa Maria Gouliamaki
Luca Cameli
Luciana Petti

Luigi D'Aponte
Małgorzata Mikołajczyk
Marco Collina
Maria Bode
Marianna Ivanova
Marina Serebryakova
Mariolino Laudati
Martin Kesting
Massimo Tabasso
Matthieu Chazal
Maurizio Leonardi
Mazyar Asadi
Mehrddad Vahed Yousefabad
Michael Goldrei
Mouneb Taim
Never Edit
Nicola Bertellotti
Nicolas Pages
Nikos Pilos
Oleg Konstantinov
Olja Simovic
Orietta Masala
Paolo Bullo
Paolo Quadrini
Peter Devenyi
Pia Parolin
Raphaël Neal
Rayhan Ahmed
Ricardo General
Richard Morgan
Roberto Malagoli
Robin Yong
Romanov Anni
Ron Haviv
Samuel Dossi
Sandra Weller
Silvia Chamorro
Simonetta Rossetti
Syarafuddin
Syndi Pilar
Tahir Ün
Teresa Meier
Tzen Xing
Viet Van Tran
Vincent Pflieger
Younes Mohammad
Živana Selimovic
Zsófia Daragó



GRAZIANO PEROTTI

Graziano Perotti è nato a Pavia nel 1954 dove tuttora risiede. In veste di fotoreporter ha pubblicato oltre 200 reportage (di viaggio, cultura e sociale) sui più importanti magazine, ottenendo 25 copertine e prodotto foto per importanti campagne pubblicitarie “Grand foulard Bassetti”, Alpitour-Francorosso, Hotelplan, Brunello di Montalcino della Fattoria dei Barbi per citarne alcuni. Di lui hanno scritto e pubblicato lavori su riviste specializzate di fotografia e sui maggior quotidiani italiani i più noti critici. Numerose sono le sue mostre personali e partecipazioni a collettive con grandi fotografi in rassegne di livello internazionale. Recentemente Pio Tarantini lo ha inserito nel suo libro “Fotografia. Elementi fondamentali di linguaggio, storia, stile” tra fotografi contemporanei più significativi.

Ha vinto importanti premi in Italia e all'estero “Destino Madrid”, “Scatti Divini”, “Il genio Fiorentino” e sue fotografie sono in importanti collezioni private, fondazioni e musei.

è il Photo Editor del magazine CITIES, prodotto da ISP - Italian Street Photography.

Ha esposto, a Palazzo Gopcevich, una selezione degli scatti dedicati al Porto Vecchio a Trieste nel 2019, nell'ambito del Festival Trieste Photo Days.

www.italianstreetphotography.com/collaborators/graziano-perotti

SRI LANKA STORIES

**Mostra di Graziano Perotti
Civico Museo d'Arte Orientale**

Il Servizio Musei e Biblioteche del Comune di Trieste, in collaborazione con l'Associazione dotART, per il quarto anno consecutivo, propone una serie di esposizioni/occasioni volte a indagare l'interazione tra la fotografia contemporanea e i luoghi museali in occasione dell'ottava edizione di Trieste Photo Days - Festival di Fotografia Urbana.

Presso il Civico Museo d'Arte Orientale, 29 scatti del fotografo Graziano Perotti dedicati allo Sri Lanka dialogano con la fotografia storica della Fototeca dei Civici Musei di Storia ed Arte selezionata dal responsabile, Claudia Colecchia e con i preziosi servizi di porcellana provenienti dal lontano Oriente, individuati da Michela Messina, conservatore delle collezioni del museo.

Lo sguardo di Perotti, alla costante ricerca degli uomini e delle loro storie, si concretizza in due reportage dedicati alle religioni e al treno del tè in Sri Lanka.



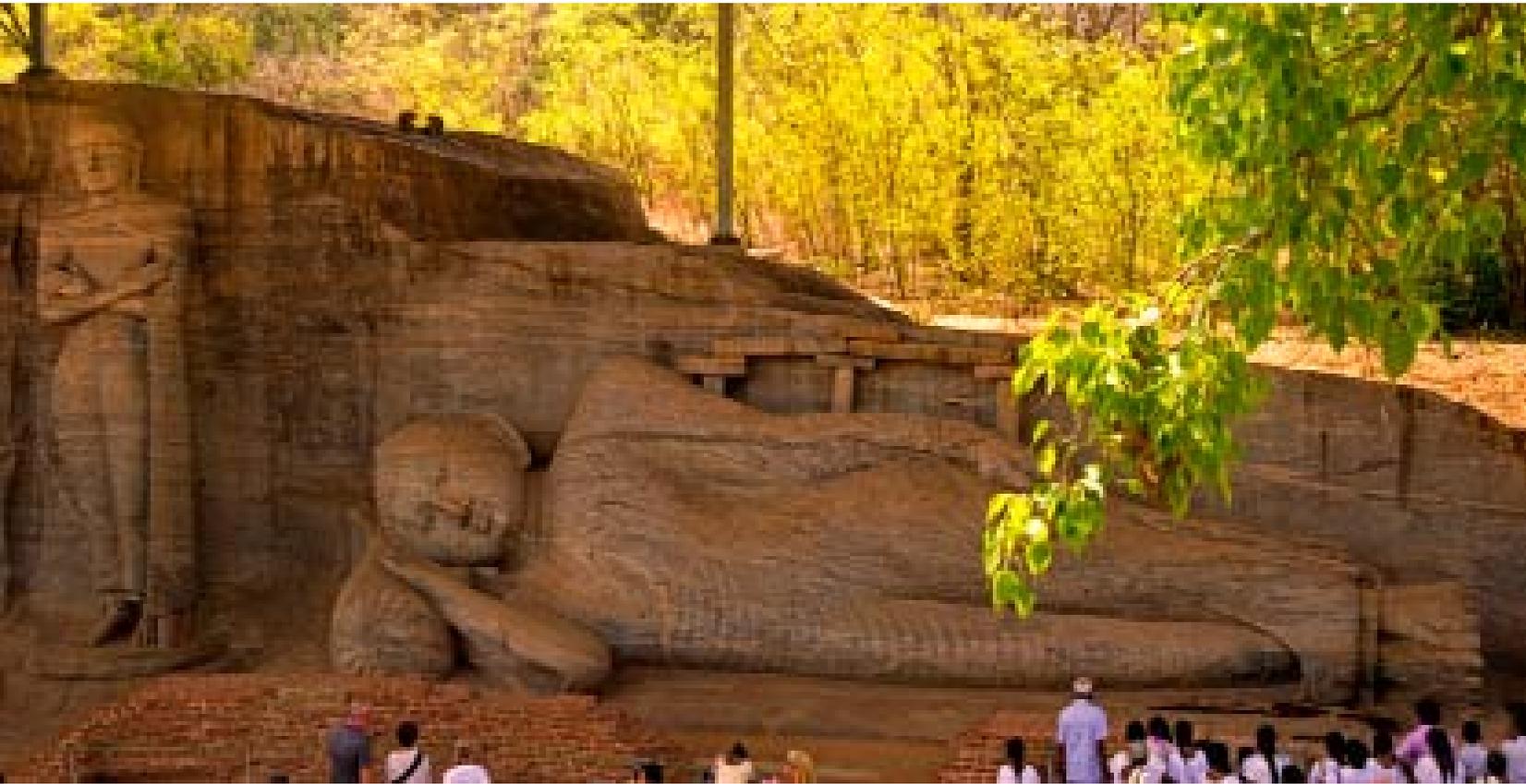
Sri Lanka Stories / Graziano Perotti



Sri Lanka Stories / Graziano Perotti



Sri Lanka Stories / Graziano Perotti



Sri Lanka Stories / Graziano Perotti



Sri Lanka Stories / Graziano Perotti - *Tea Train*



Sri Lanka Stories / Graziano Perotti - *Tea Train*



GIORGIO GALIMBERTI

Giorgio Galimberti nasce a Como il 20 marzo 1980. Da sempre appassionato di fotografia, complice anche un clima familiare aperto all'arte e alla creatività, fin da piccolo comincia ad avvicinarsi al mezzo fotografico attraverso le Polaroid. Con i primi tentativi di manipolazione e alterazione dell'immagine, Giorgio esplora approfonditamente la dimensione giocosa del supporto istantaneo.

Durante l'adolescenza, la passione non viene mai meno e, attraverso la frequentazione di numerose mostre ed esposizioni, unitamente ad un'intensa attività pratica in camera oscura, si costruisce un personalissimo background fotografico, basato principalmente sulle tecniche di sperimentazione dei grandi maestri che hanno fatto la storia della fotografia. Dopo un periodo di momentaneo distacco, durato qualche anno, Galimberti si riavvicina al mondo della fotografia digitale senza mai abbandonare del tutto la fotografia analogica.

Attraverso la sperimentazione del bianco e nero perfeziona i suoi gusti e, memore della lezione dei grandi maestri della fotografia, si avvicina ad una visione del mondo incentrata prevalentemente sugli effetti della luce sui corpi e sui paesaggi urbani, riprendendo alcuni elementi tipici della street photography e rielaborandoli in funzione di un linguaggio fotografico moderno e narrativo che unisce agli scorci di vita quotidiana le visioni sospese dell'architettura urbana con uno stile fortemente personale e riconoscibile. Numerose le sue partecipazioni a mostre personali e collaborazioni con importanti gallerie d'arte Italiane e Internazionali che gli hanno permesso di entrare nella fotografia autoriale.

www.giorgiogalimberti.it

GEORGE®

Giorgio Galimberti - Volume fotografico

Il primo libro fotografico di Giorgio Galimberti, prodotto da dotART in esclusiva per il Trieste Photo Days, in collaborazione con Lumix Italia.

Dall'introduzione di Angelo Cucchetto:

“È con grande emozione che vi presento questo libro di Giorgio Galimberti, copertina rigida con titolo in rilievo nero su nero, elemento base dalla Fotografia di George.

La prima parte comprende lavori più “architettonici”, poi pian piano la presenza umana si fa effettiva protagonista. Il libro è completato e delineato da alcune poesie di Gianluca Nadalini, scrittore e poeta bolognese, amico storico di George e sua anima affine.

Il lavoro di Giorgio offre uno sguardo onirico ed empatico su forme e presenze, intese anche come loci spaziotemporali. Scorci urbani metafisici vuoti, essenze di tracce di vita che passano e scorrono, sullo sfondo di architetture appena tracciate.

Linee fisiche che si riallacciano alle linee evocate che uniscono i destini degli esseri umani sempre presenti nelle sue immagini, per poi focalizzarsi sulla presenza umana, avvicinarsi e collocarla come protagonista all'interno dei loci.

Lo sguardo di George è uno sguardo incantato e pertanto incantatore, lo sguardo di un adolescente tormentato che cerca il contatto con i proprio simili e che (forse) disincantato ed in un certo senso disilluso riesce a percepire l'effimero delle vite altrui, guizzi di vita su una tela urbana appena tracciata, irreali quasi nella sua visione di sintesi.

Nel suo lavoro troviamo omaggi e passioni per grandi maestri, da Mario Giacomelli a Fan Ho e André Kertész.

Un libro che offre immagini potenti, sfumature di spazi e tempi dilatati nell'attimo che coglie presenze umane, cristallizzate nel breve passaggio dalla memoria dell'autore.

Una grande opera, fortemente e lungamente voluta anche da me, che ci mostra il talento di questo Autore.”

LUMIX



George / Giorgio Galimberti



George / Giorgio Galimberti



George / Giorgio Galimberti



George / Giorgio Galimberti



George / Giorgio Galimberti



George / Giorgio Galimberti



JOSEPH FORD

Ho iniziato la mia vita adulta in modo abbastanza ragionevole studiando francese e italiano all'Università di Cambridge e all'École Normale Supérieure di Parigi, poi ho inorridito i miei genitori decidendo di fare la fotografa.

Il miglior riassunto di quello che faccio è "raccontare storie con un contorno di creatività anticonformista e un'occasionale spolverata di illusioni ottiche". Gemelli mischiati in un muro con maglieria personalizzata? Ce li ho. Una linea ferroviaria che si fonde in una cerniera? Ce l'ho. Un servizio fotografico lifestyle con un adolescente di cartone? Sì, ho anche quello.

Clienti di tutto il mondo mi scelgono per creare immagini pubblicitarie ed editoriali e filmati di persone in esterni o in studio.

Amo trovare soluzioni e idee creative e assicurarmi che tutti si divertano durante il processo.

Mi piace mantenere le produzioni il più leggere possibile. È più facile da gestire, più conveniente e riduce al minimo l'impatto ambientale.

Lavoro con fantastici studi di post-produzione e CGI, stilisti, parrucchieri/truccatori, direttori di casting, location finder, allevatori di animali e direttori di produzione, e posso trovare persone per coordinare tutti gli elementi di una ripresa.

Ho trascorso diversi anni a Parigi e sono bilingue inglese/francese. Lavoro ancora regolarmente a Parigi e mi sento a mio agio nell'organizzare produzioni in Francia e altrove nel continente.

Quando non viaggio risiedo a Londra e trascorro la maggior parte del mio tempo libero a pensare ad altre idee da trasformare in immagini.

<http://josephford.net>

AERIAL FASHION

Joseph Ford

“Fin dalle mie prime sperimentazioni con la fotografia aerea sono rimasto affascinato dal modo in cui appaiono gli elementi naturali o architettonici: spesso mi ricordano altre trame, altri materiali. Quando sei in aria, le auto diventano giocattoli, i muri alti si riducono a linee sul terreno, gli edifici diventano forme geometriche.

Durante il processo di esplorazione di questo cambio di prospettiva, è apparso chiaro che una cerniera potrebbe diventare un binario del treno, o che la duna di sabbia potrebbe diventare una piega in un capo di abbigliamento.

Ho passato giorni a ricercare le aree che volevo fotografare dall'alto, poi ancora più tempo a trovare modi per combinare aspetti del paesaggio con dettagli di abbigliamento.

Clienti internazionali tra cui Missoni, Lacoste, Pepe Jeans London e Hennessy mi hanno commissionato la creazione di immagini e film perfettamente abbinati ispirati al mio lavoro personale, che ha vinto numerosi premi sin dai miei primi dattici nel 2011.”



Aerial Fashion / Joseph Ford



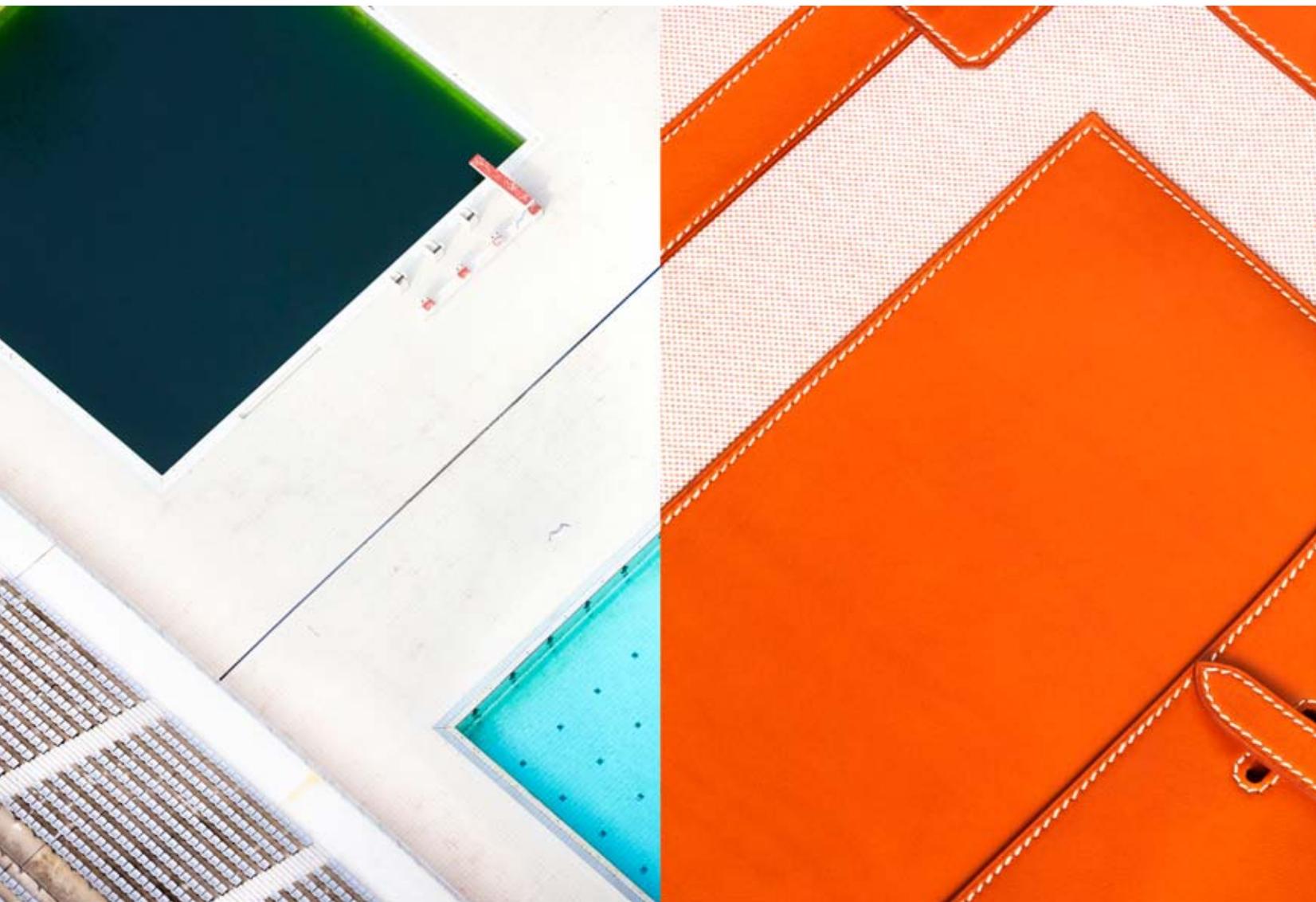
Aerial Fashion / Joseph Ford



Aerial Fashion / Joseph Ford



Aerial Fashion / Joseph Ford



Aerial Fashion / Joseph Ford



Aerial Fashion / Joseph Ford



Utopia Melara / Graziano Perotti

UTOPIA MELARA

**Mostra Collettiva
Stazione Rogers**

Una mostra collettiva nata dal laboratorio progettuale fotografico tenuto durante il Trieste Photo Days 2020 da Graziano Perotti, fotoreporter con alle spalle oltre 200 reportage di viaggio, cultura e sociale, pubblicati sui più importanti magazine italiani.

Il laboratorio mirava a produrre immagini che raccontino l'architettura e la vita nel complesso residenziale popolare ATER comunemente chiamato "quadrilatero di Melara", progettato da un nutrito gruppo di professionisti triestini, coordinati da Carlo Celli. Il quartiere, ai tempi avveniristico, fu costruito tra il 1969 e il 1982. La struttura si estende su una superficie di 89mila metri quadri. Ospita 468 appartamenti per circa 2.500 residenti. L'idea dei progettisti era quella di creare una sorta di quartiere modello che fosse autosufficiente e fornito di tutti i bisogni primari con negozi, scuole e servizi vari. Le chiavi dei primi appartamenti furono consegnate tra il 1979 e il 1981. Per struttura e storia può essere certamente classificabile come un'ennesima utopia edilizia.

In mostra foto di Graziano Perotti, Alessandra Antonini, Alessandro Sarti, Cesare Augello, Corrado Calvi, Fabio Angioletti, Grazia Palazzo, Lia Taddei, Maria Bonetto, Marina Labagnara, Marisa Di Brindisi, Michela Bin, Pier Angelo Bussi, Riccardo Barone, Samantha Degrassi, Silvia Questore, Simonetta Fantini, Tiziana Bassanese.





Utopia Melara / Graziano Perotti



Utopia Melara / Corrado Calvi



Utopia Melara / Alessandro Sarti



Utopia Melara / Lia Taddei

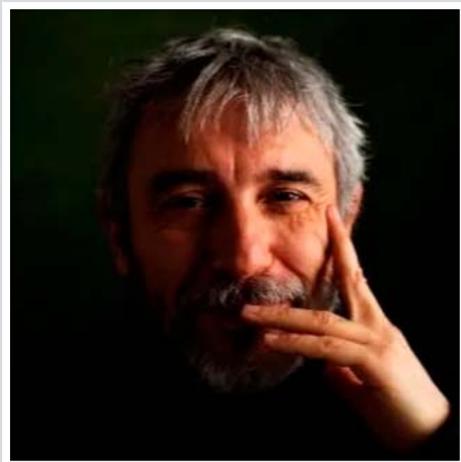


5

Utopia Melara / Riccardo Barone

Utopia Melara
Pier Angelo Bussi





ENRICO SCAGLIA

Enrico Scaglia nasce a Vittorio Veneto (TV) nel 1965.

Incontra la fotografia nel 1974 quando gli viene regalata la prima macchina fotografica. Da allora non se ne è più separato.

Nel 1982, ancora minorenne, ottiene dai genitori il permesso di potersi trasferire a Torino per inseguire l'ambizione di diventare fotografo entrando all'Istituto G.B. Bodoni dove nel 1985 consegue il diploma in Arti Fotografiche.

Dal 1989 intraprende l'attività professionale ed entra a far parte di Tau Visual dove successivamente diventa un componente del direttivo, carica tuttora mantenuta.

Si specializza nella fotografia di moda ed in particolare diventa un punto di riferimento nella fotografia dei bambini.

Firma molte campagne pubblicitarie e pubblica con costanza in molti magazine, da Vogue Bambini ai femminili più diffusi.

Fotografa bambini in tutto il mondo, dalle latitudini più fredde di Islanda e Scandinavia ai deserti del Sud Africa soffermandosi con maggiore interesse e più a lungo in Florida a Miami dove ha potuto confrontarsi con molti fotografi provenienti da tutto il mondo.

Nel 2005 pubblica il libro CIELI nato dall'incontro con la Fondazione Francesca Rava di Milano, attiva nell'assistenza ai bambini disagiati del Centro e Sud America.

Nel 2012 si interessa di fotografia aerea utilizzando i droni come un'estensione del braccio e portando la macchina fotografica alla ricerca di nuovi punti di vista anche negli scatti per la moda.

Dal 2018 si trasferisce a Trieste innamorato della città e apre uno studio fotografico aperto a tutti, dove non solo crea nuove fotografie e progetti ma anche un ambiente in cui visitare mostre, incontrare fotografi. Perché la fotografia è alla portata di mano di tutti ma non può essere capita solo da pochi.

www.accademiascaglia.it

MODA E RITRATTO: DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

**Workshop a cura di Enrico Scaglia
Accademia Scaglia**

Esiste la fotografia di moda o esiste la fotografia delle persone?

Un ritratto in studio o all'esterno differisce se il soggetto è una modella professionista o invece è una persona estranea alla fotografia professionale?

Quanto conta la consapevolezza di ciò che si vuole fotografare e quanto affidarsi all'istinto è efficace?

Nell'ambito di Trieste Photo Days 2021 Enrico Scaglia guida i partecipanti al workshop all'analisi degli aspetti tecnici ed organizzativi di uno shooting per apprendere come modellare la luce e se esistono differenze tra luce in studio e luce in esterni, con l'obiettivo di dare un senso al significato etimologico della parola fotografia declinando al fotografo il ruolo dello scultore della luce.





NICK TURPIN

Nick Turpin è uno street photographer con base a Londra. Nel 2000 ha fondato il collettivo internazionale iN-PUBLIC, che ha svolto un ruolo significativo nella moderna rinascita di interesse per la fotografia di strada intesa come approccio.

Nick è direttore artistico del festival STREET LONDON e ideatore dell'iniziativa *#canpubphoto* per identificare la fotografia "candid" online. Nick è anche un esperto fotografo pubblicitario, di design ed editoriale, con alle spalle importanti campagne per marchi come IBM, Toyota, Barclays Bank e Jaguar. Il suo recente libro "On The Night Bus" esplora le vite dei pendolari dei bus di Londra che viaggiano nei mesi invernali. Nick ha insegnato Street Photography alla Tate Gallery, alla Sony World Photography Organization, a Discovery Channel e ad Apple.

A Trieste Photo Days 2021 Nick Turpin dialogherà con Joseph Ford sulla creatività foto e video.

www.nickturpin.com



Nick Turpin - Exodus



MICHAEL GOLDREI

Michael Goldrei, fotografo di strada e documentarista con sede a Vienna, è originario del Regno Unito. Il suo lavoro mostra l'umorismo, la mondanità e il colore della vita quotidiana ed è stato presentato da The Guardian, BBC, Time Out, Slate.fr, Il Post, BuzzFeed, Petapixel, Eyeshot, ColdType, Gizmodo, South Bank London, Londonist e Vogue PhotoVogue di Italia. Ha pubblicato due libri, "chromorama" (2018) e "Hoods" (2019). Ha anche prodotto un'opera d'arte molto limitata basata su quest'ultimo libro, "Hoods - Möbius Edition" (2019), presentato su Petapixel come "Il primo libro fotografico continuo su un lato del mondo?"

È autodidatta, gestisce la serie di passeggiate di street photography Shoot Vienna ed è il fondatore di Optic Nerve, un collettivo internazionale di street photography che mira a mantenere un equilibrio di genere per i suoi membri.

È stato finalista all'Italian Street Photo Festival 2019, StreetFoto San Francisco 2017, London Street Photography Festival 2018 e 2017 e Miami Street Photography Festival 2017 e 2016.

A Trieste Photo Days 2021 Goldrei condurrà una passeggiata fotografica di strada attraverso alcune delle parti più fotogeniche di Trieste l'ultimo giorno del festival, per un'uscita allegra con altri partecipanti e la possibilità di chiudere il festival con un brindisi.

www.michaelgoldrei.com



Michael Goldrei - *Chromorama*



ANGELO CUCCHETTO

Agente di fotografi negli anni '90. Comunicatore, critico, ideatore e promotore di progetti, Editore di siti storici e nuove iniziative nel settore Fotografia.

Nel 1999 ha aperto il sito photographers instaurando partnership con diverse realtà del mondo fotografico italiano.

Ha tenuto seminari e organizzato contenuti in iniziative come Photoshow, Photofestival, Festival Fotografico Europeo.

Da settembre 2016 è l'Art Director del Trieste Photo Days, consulente per il premio URBAN Photo Awards Contest e partner del festival Corigliano Fotografia.

È CEO e curatore dei progetti Italian street photography e ShootFood.

Da due anni si occupa del progetto Cities, Magazine semestrale dedicato alla Fotografia Urbana e volumi speciali come il volume Back to the Past, lo speciale Wedding Time e l'ultimo nato Urbanscape.

Attualmente impegnato sul suo nuovo progetto collettivo 100 Parole x 100 Fotografi.

www.star-ring.it

CITIES 9

Progetto editoriale a cura di ISP - Italian Street Photography

Cities è un progetto editoriale dedicato alla Fotografia Urbana, con un magazine semestrale dedicato alla fotografia urbana con particolare focus sulla Street e una collana di volumi cartonati Autoriali dedicati a diversi focus.

Dall'introduzione di Angelo Cucchetto:

"In questo numero, oltre alle 4 storie di autori stranieri e le 4 di autori Italiani abbiamo due focus d'autore con interviste e una sezione con 4 storie premiate al TTA, il premio sulla fotografia di viaggio lanciato da Starring a febbraio.

Il magazine apre come solito con la sezione Worldwide, dedicata agli autori stranieri e curata da Attilio Lauria con testi di Giovanni Ruggiero, Debora Valentini, Susanna Bertoni e Antonio Desideri.

Quattro le storie che compongono quella sezione, storie di autori che rappresentano bene tutto il mondo della moderna fotografia Urbana internazionale: Jeffrey Stockbridge, Joseph Ford, Liu Tao, Maude Bardet.

Segue la sezione The Italians, dedicata agli autori Italiani e curata da Vanni Pandolfi anche nei testi, che ha selezionato 4 storie di autori Italiani con forti personalità: Umberto Verdoliva, Gabriele Lopez, Gabriele Croppi e Lorenzo Pesce.

Poi la sezione Focus Autori, curata da Sonia Pampuri, con due interviste con portofolio a Fabio Moscatelli

E Tadashi Onishi. Ad ogni autore viene dedicato ampio spazio, con immagini dei suoi diversi lavori e Sonia ci aiuta a conoscerli meglio attraverso i loro lavori.

Infine la sezione speciale Travel Tales a cura di Simona Ottolenghi con 4 storie premiate al TTA di Nadia Cianelli, Mario Cucchi, Daniela Giannangeli e Fabio Magara.

Anche questo numero è stato messo insieme nelle sue scelte fotografiche finali da me e dal nostro photoeditor Graziano Perotti, che firma anche la copertina del magazine, con una splendida immagine emblematica ed iconica."

www.italianstreetphotography.com



Cities 9 / Mario Cucchi - *Che ne Sahara di noi*

Cities 9

Jeffrey Stockbridge

Kensington-Blues





Cities 9 / Liu Tao - Documentary Streets



Cities 9 / Gabriele Lopez - *Subway Zen*



Cities 9 / Gabriele Croppi - *Metaphysics of the Urban Landscape*



Cities 9 / Fabio Moscatelli - Gioele

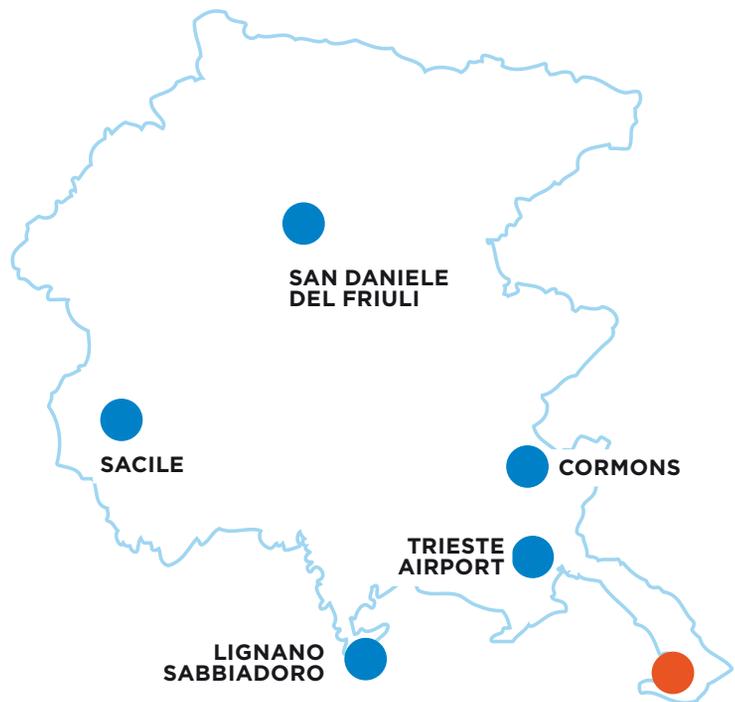


Cities 9 / Tadashi Onishi - *Covid Story*



Cities 9 / Maude Bardet - *Cairo Views*

Photo Days Tour



Trieste Photo Days

-  MILANO
-  ROMA
-  PARENZO (CROAZIA)

MATRIX4DESIGN



PHOTO DAYS TOUR 2021

**Cormons / Lignano Sabbiadoro / Milano / Parenzo (Croazia)
Roma / Sacile / San Daniele Del Friuli / Trieste Airport**

Una cornice di eventi che si svolgono fuori città: il Photo Days Tour. Otto città per altrettante sedi espositive di primissimo livello: il Museo del Territorio di Cormons (GO), la Biblioteca Comunale di Lignano Sabbiadoro (UD), lo Showroom Metroquality di Milano, il Museo del Territorio Parentino (Parenzo, Croazia), la Galleria "Umberto Mastroianni" di Roma, l'Imaginario Gallery di Sacile (PN), il Museo Del Territorio di San Daniele del Friuli (UD) e lo Spazio Espositivo di Trieste Airport (GO).

In mostra le migliori foto classificate al concorso URBAN 2021 Photo Awards, contaminate da tre importanti progetti fotografici collettivi ideati nel 2021 dalla piattaforma Exhibit Around.

DANTE 2021. Un tributo fotografico. Il grande progetto internazionale multidisciplinare, ideato e realizzato da dotART in collaborazione con il Comune di San Daniele del Friuli e la Biblioteca Guarneriana, che coinvolge fotografi italiani e stranieri in un omaggio collettivo a Dante Alighieri in occasione del 700° anniversario della sua morte.

MYTHOGRAPHY vol. 1. Primo volume del progetto multidisciplinare contenente foto e progetti liberamente ispirati a tre divinità del pantheon greco / latino: Marte, Saturno e Nettuno, che rappresentano i temi del reportage di guerra, del reportage storico/sociale e della potenza della natura.

PixAround FVG 2021. Progetto fotografico dedicato alla Regione. PixAround FVG 2021 inaugura una collana di volumi fotografici focalizzati sul territorio regionale, che usciranno a cadenza annuale e daranno vita a mostre fotografiche correlate nell'ambito del festival Trieste Photo Days / Photo Days Tour.

www.triestephotodays.com/tour2021



ANGELO FLORAMO

Angelo Floramo è nato a Udine il 3 settembre del 1966 e vive con le tre donne della sua vita a Borc, sperone longobardo sul fiume Tagliamento dove ha fatto tana. Dottore in Storia con una tesi in filologia latina medievale, insegna materie letterarie al Magrini Marchetti di Gemona. Dal 2012 collabora con la Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli in veste di consulente scientifico per la sezione antica, manoscritti e rari. Ha pubblicato numerosi saggi e articoli specialistici aventi per oggetto il Medioevo e i suoi sogni. Per motivi di studio e di ricerca ha visitato e continua ancora ad esplorare le più antiche biblioteche di conservazione in Italia e in Europa, perdendosi spesso nella fascinazione di monasteri nascosti agli occhi del mondo. Per Ediciclo, assieme a Bottega Errante edizioni, ha esordito nella narrativa con *Balkan Cirkus* (2013), cui hanno fatto seguito, sempre per i tipi di Bottega Errante Edizioni, *Guarneriana segreta* (2015), *l'Osteria dei passi perduti* (2017) e *la Veglia di Ljuba* (2018).

DANTE 2021 UN TRIBUTO FOTOGRAFICO

Museo del Territorio - San Daniele del Friuli

In occasione del 700° anniversario della morte di Dante Alighieri, l'associazione culturale dotART ha ideato in omaggio al Sommo Poeta il progetto multidisciplinare Dante 2021.

Promosso in collaborazione con il Comune di San Daniele del Friuli e la Biblioteca Guarneriana, Dante 2021 ha coinvolto fotografi italiani e stranieri in un'opera corale di "ri-mediazione" creativa della Divina Commedia di Dante nella cultura contemporanea per mezzo della fotografia. Fin dalla sua pubblicazione, infatti, la Commedia è stata omaggiata, citata, rielaborata da artisti e illustratori, da Botticelli a Dalí, da Doré a Rauschenberg, i quali di volta in volta hanno omaggiato l'opera con la propria cifra stilistica, giungendo a esiti di potenza visionaria talvolta vicini a quelli del poema.

Il risultato è il volume che tenete tra le mani, ricco di magnifiche foto liberamente ispirate alla Commedia, ai temi danteschi e alla figura stessa di Dante. Da questo libro è inoltre tratta una mostra collettiva presso il Museo del Territorio di San Daniele del Friuli (UD), nell'ambito del Photo Days Tour 2021, una cornice di eventi che si svolgono durante il festival Trieste Photo Days.

Il volume è stato curato e supervisionato dal Professor Angelo Floramo, consulente scientifico della Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli (che custodisce una rara edizione dell'Inferno di Dante del XIV secolo).

Photo Days Tour

dotART

Trieste
Photo
Days

Photo
Days
Tour

EXHIBIT
AROUND





Dante 2021 / Elido Turco - *Lucifero e un'arpia*



Dante 2021 / Nicolas Pages - *Inferno* #04



Dante 2021 / Alexander Tatarenko - *Untitled*

Dante 2021

Anna Dyatlovskaya

Untitled #02



Dante 2021

Diego Ravalico

Between Light and Darkness





Dante 2021 / Geir Kjærstad - Fear



Dante 2021 / *Valentina D'Alia - Spiral Staircase*

Gli autori del progetto

Adriano Fagundes
Alain Schroeder
Alessandro De Lorenzi
Alessio Cunego
Alessio Trerotoli
Alexander Chirkov
Alexander Tatarenko
Alexandre Chaym
Alexey Orlov
Anna Dyatlovskaya
Antonino Clemenza
Arina Kraynova
Art Ph Chen
Artur Jastrzbski
Beppe Castellani
Claudia Zeien
Cristian Geelen
Demétrio Jereissati
Diego Ravalico
Dimitrios Paterakis
Diocleziano Galella
Dmitry Yurchenko
Domenico Tavolozza
Elido Turco
Evgeniya Karn
Fabio Rossi
Francesca Berardi
Francesca Codogno
Franco Luigi Beretta
Geir Kjærstad
Georg Worecki
Giancarlo Rupolo
Gianfranco Salsi
Giuseppe Aversa
Giuseppe Francavilla
Giuseppe Sabella
Giustina Wind
Guy Geva
Hellen Hernandez
Ilya Starichkov
Immacolata Giordano
Ionela Hamz
Irina Terentyeva
Irina Terentyeva
István Sznyi
Jane Kiseleva
João Mateus
Joel Bardeau
Judith Hornbogen
Judy King
Kate Shilkina
Kayee C
Kostis Argyriadis
Kristina Shatskaya
Lana Prosenak
Laura Benvenuti
Luigi D'Aponte
Małgorzata Mikołajczyk
Marco Parenti
Maria Francesca Bertoli
Maria Kremneva
Maria-Camilla Fiazza
Marianna Ivanova
Mariolino Laudati
Maurizio Cacioppo
Melissa Lackey
Michael Goldrei
Mitja Ostrc
Nadezhda Bakina
Natalia Sidorova
Nicola Bertellotti
Nicolas Pages
Nikolay Fedorin
Olga Kanyukova
Paola Mezzanotte
Paolo Dellepiane
Patricia D Richards
Patrizia Sonato
Paulo Monteiro
Piotr Nalewajka
Renzo Schiratti
Ricardo General
Sandor Piller
Sergey Yudin
Sergey Zhuravlev
Sergio Costa
Sergio Delle Vedove
Sigita Lapina
Silvia Chamorro
Simona Nobili
Stefania Grasso
Stefano Stranges
Syndi Pilar
Tan Chee Hon
Tatiana Ostrovskaya
Umberto Cenedese
Valentina D'Alia
Valerio Dian
Vera Shcherbakova
Vito Frugis



PixAround FVG 2021 / Patrizia Chiarparin - *Lignano Sabbiadoro*

PIXAROUND FVG 2021

Volume fotografico e mostre al Photo Days Tour

PixAround FVG 2021 inaugura una collana di volumi fotografici focalizzati sul territorio regionale che usciranno a cadenza annuale e daranno vita a mostre fotografiche correlate nell'ambito del festival Trieste Photo Days / Photo Days Tour.

L'obiettivo del progetto è promuovere e valorizzare città, paesi e province del Friuli Venezia Giulia attraverso la street photography, il reportage sociale, la fotografia architettonica e in generale tutti gli stili fotografici in grado di restituire l'essenza di un territorio ricco di storia, arte e cultura.

PixAround FVG 2021 contiene una raccolta di foto dell'intero territorio regionale, assieme a una serie di focus che per il 2021 si sono concentrate su Lignano Sabbiadoro, San Daniele del Friuli, Trieste e Udine.

Ben 130 fotografi hanno partecipato alla progetto, candidando 600 fotografie e 40 progetti.

Una selezione delle migliori fotografie della prima edizione di PixAround FVG è esposta in una mostra collettiva internazionale, nell'ambito del Photo Days Tour 2021, una cornice di eventi che si svolgono fuori città durante il Trieste Photo Days, in più sedi e rispettivamente a Lignano Sabbiadoro (Biblioteca Comunale), Cormòns (Museo del Territorio), San Daniele del Friuli (Museo del Territorio), Trieste (Sala Xenia).

Un grazie speciale va a tutti i fotografi che hanno partecipato al progetto e presenziato alle uscite fotografiche collegate che si sono svolte a Lignano Sabbiadoro, San Daniele del Friuli e Udine.

Ringraziamo in particolare i circoli fotografici che ci hanno guidato e supportato nelle varie tappe: il Fotocineclub Lignano, il Circolo Fotografico "E. Battigelli" di San Daniele del Friuli e il Circolo Fotografico Friulano di Udine che ha anche ospitato anche il Workshop di Giorgio Galimberti. Ringraziamo infine Fujifilm Italia per aver offerto ai partecipanti borse e gadget.

Gli autori nel libro: Ale Verdù, Alessandro Ledda, Alessandro Secondin, Alessio Trerotoli, Angel Camerota, Aran Cosentino, Barbara Desiante, Beatrice Ius, Claudia Alberti, Diana Tolpiga, Eligio Verazzi, Ester Pertegato, Fabrizio Palombieri, Fausto Linda, Francesca Fermeglia, Franco Gardiman, Giulia Cargnelli, Ilaria Cacciari, Immacolata Giordano, Ivano De Simon, Konstantin Orlov, Lara Controne, Lisa Riavis, Lorenzo Feurra, Luca Cameli, Luca Scaramuzza, Luciano Pozzi, Marco Parenti, Mariolino Laudati, Marisa Paoli, Marta Grimolizzi, Massimo Tabasso, Matteo Belic Petri, Maurizio Sartoretto, Mimma Livini, Never Edit, Niccolò Corvini, Nicola Bardi, Nicola Fasolato, Nino Gaudenzi, Patrizia Chiarparin, Petra Krizmancic, Pia Parolin, Radosław Surowiec, Riccardo Moretti, Romano Ovan, Serena Pascoli, Tullio Andrea Sivilotti, Umberto Cenedese, Valentina Bollea, Vittoria Gasparin.

Photo Days Tour



PixAround FVG 2021 / Beatrice Ius - Latisana



PixAround FVG 2021 / Franco Gardiman - San Daniele del Friuli



PixAround FVG 2021 / Ester Pertegato - Trieste, Barcola



PixAround FVG 2021 / Mariolino Laudati - Trieste, Molo Audace

Trieste Photo Fringe

Carlo Traini

Cosmocolor



TRIESTE PHOTO FRINGE 2021

Locali del centro città

Il “festival diffuso” di Trieste Photo Days. Si svolge in un circuito selezionato di locali del centro città e racchiude mostre di autori da tutto il mondo. Gli eventi del Fringe completano il programma e arricchiscono la città anche oltre il periodo ufficiale del festival. Quest'anno il circuito Fringe conta 19 sedi espositive per oltre 500 foto in mostra.

www.triestephotodays.com/fringe2021

I locali del Fringe 2021

Adoro Cafè (Trieste)

Via di Cavana 8

Amò Fish Burger

Via della Cassa di Risparmio 11/B

Aqvedotto Caffè

Viale XX Settembre 37/C

Bar Buffet Borsa

Via Cassa di Risparmio 4

Birreria Forst

Via Giorgio Galatti 11

Bollicine

P.zza Sant'Antonio Nuovo 2

Draw

Via Torino, 26

Gran Bar Unità

Piazza Unità d'Italia 3

Home - Sapore di casa

Via Giusto Muratti 2

Hop & Rock

Via Machiavelli 10

Hops Beerstrò

Via di Cavana 15

James Joyce Cafè

Via Roma 14

Joia

Riva Tommaso Gulli 4/A

Mimi e Cocotte

Via Luigi Cadorna 19

Pier

Molo Venezia 1

Puro

Via Torino 31

Vineria Grudina

Via Fabio Severo 5/B

White Cafè

Via Genova 21/A

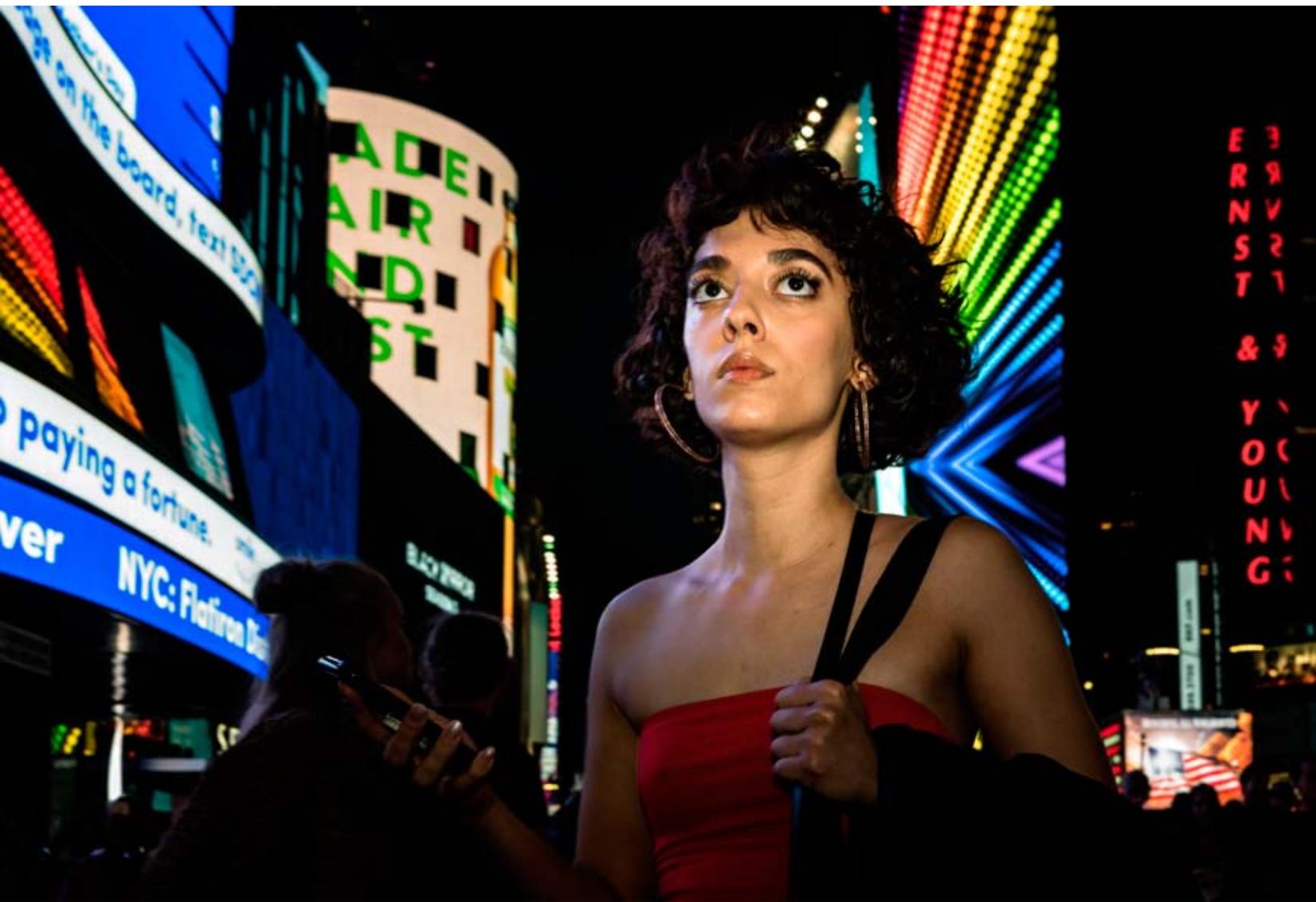
Adoro Cafè (Udine)

Piazza Girolamo Venerio 10

**Trieste
Photo
Fringe**



Trieste Photo Fringe / Alessio Mattia Ferrara - *U-bhan*



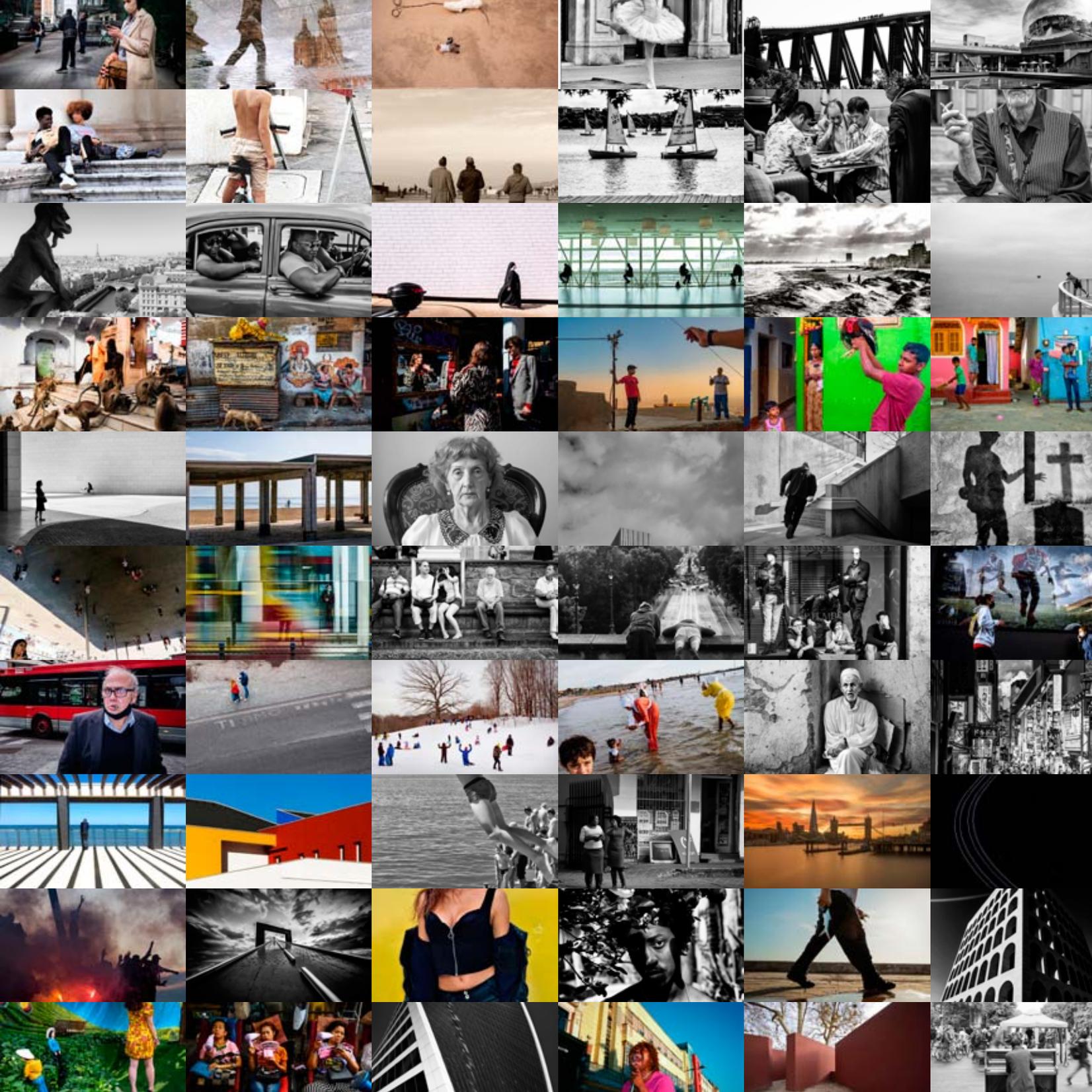
Trieste Photo Fringe / B Jane Levine - *Urban Tales - Candid Portraits*



Trieste Photo Fringe / Andrew Wajs - *The Dutch*



Trieste Photo Fringe / Barry Gilbert-Miguet - *Indecisive Moments*

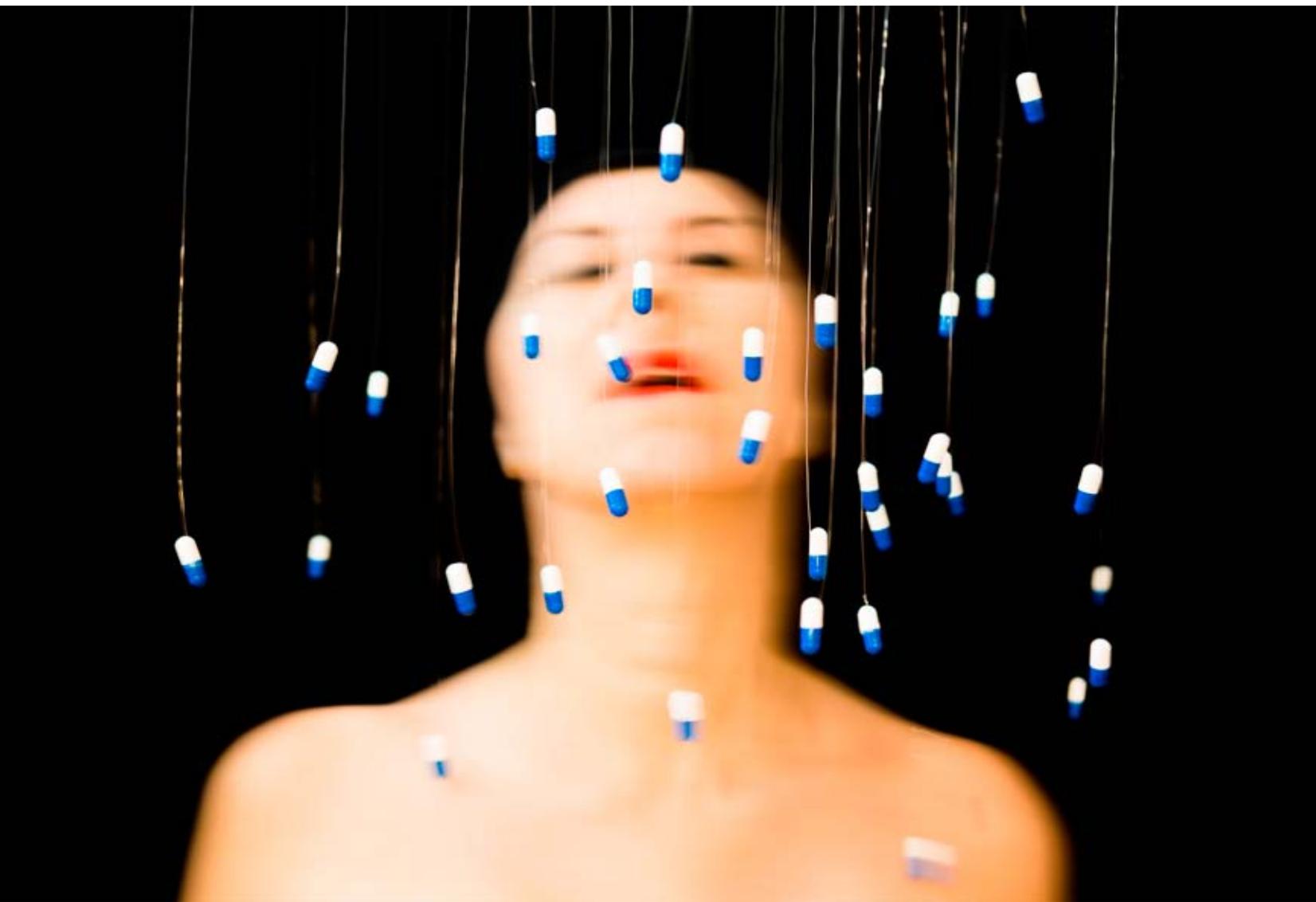




Trieste Photo Fringe / Helen McLain - *Six Feet Apart*



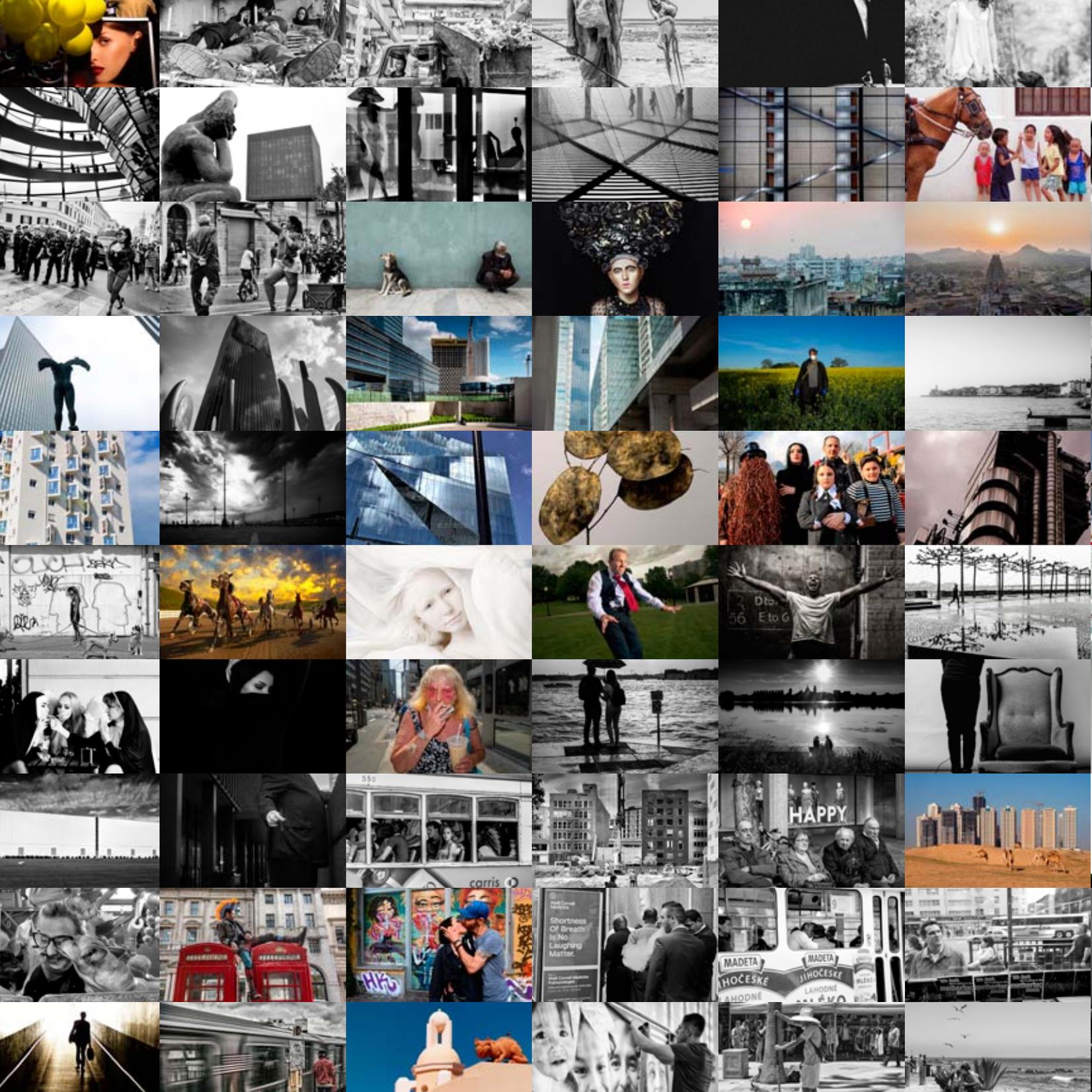
Trieste Photo Fringe / Maria Kremneva - *Snow In Paris*

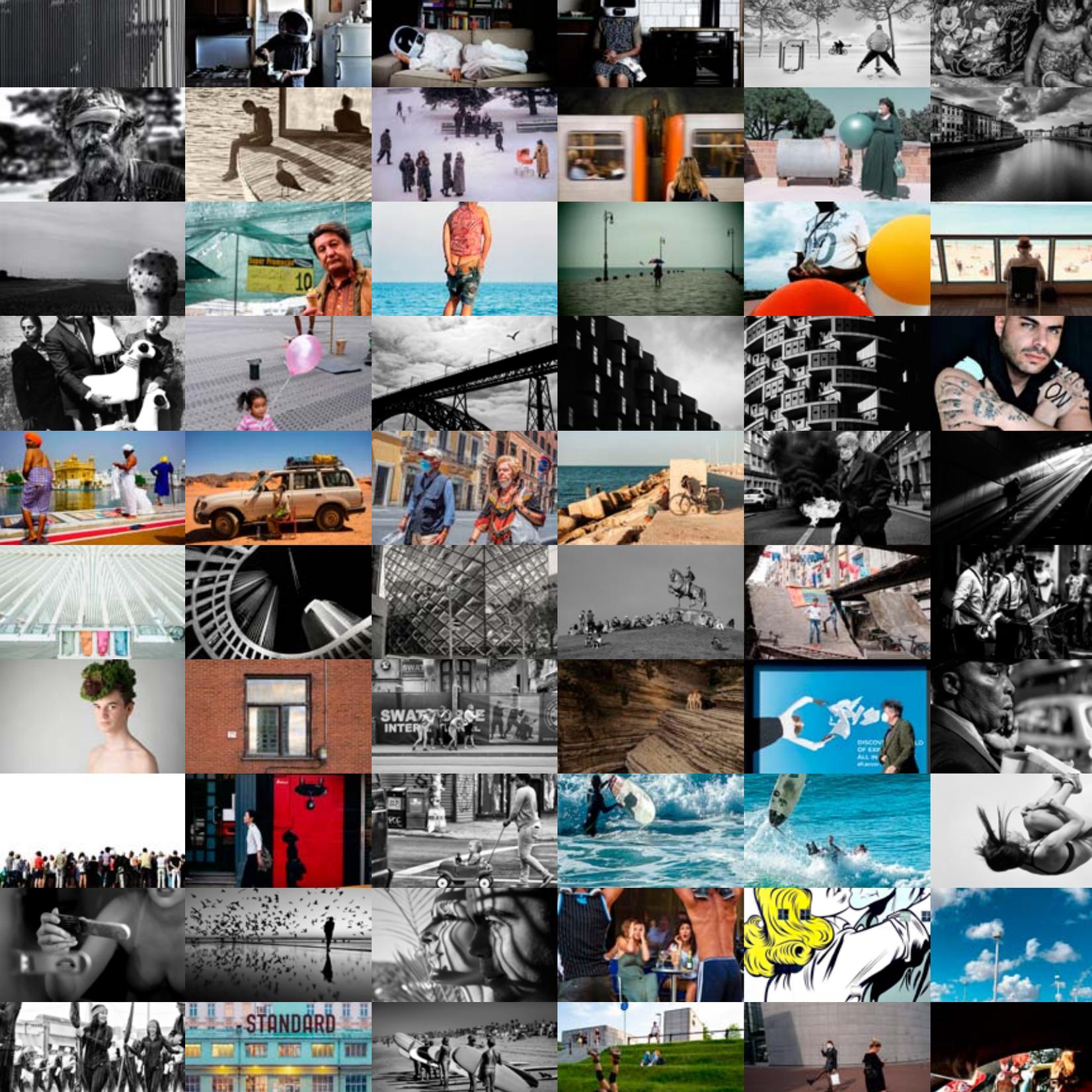


Trieste Photo Fringe / Elisabetta Tosi - *Pills Of Madness*



Trieste Photo Fringe / Karl Dedolph - Salt Fever





Trieste Photo Days

- | | |
|--|--|
| 01 Sala Xenia
Riva 3 Novembre ang. Via Mazzini
SEDE PRINCIPALE / INFO POINT  | 06 Accademia Scaglia
Via Cecilia de Rittmeyer 7 |
| 02 Biblioteca Staleo Crise
Largo Papa Giovanni XXIII 6 | 07 Sala Arturo Fittke
Piazza Piccola 3 |
| 03 Museo Revoltella - Auditorium
Via Armando Diaz 27 | 08 Stazione Rogers
Riva Grumula 14 |
| 04 Civico Museo Sartorio
Largo Papa Giovanni XXIII 1 | 09 Magazzino delle Idee
Corso Cavour 2 |
| 05 Civico Museo d'Arte Orientale
Via S. Sebastiano 1 | 10 Stazione F.S. Trieste
Piazza della Libertà 11 |

Trieste Photo Fringe

- | | |
|---|---|
| 11 Adoro Cafè (Trieste)
Via di Cavana, 8 | 20 Hop & Rock
Via Machiavelli 10 |
| 12 Amò Fish Burger
Via della Cassa di Risparmio, 11/B | 21 Hops Beerstrò
Via di Cavana 15 |
| 13 Aqvedotto Caffè
Viale XX Settembre 37/C | 22 James Joyce Cafè
Via Roma 14 |
| 14 Bar Buffet Borsa
Via Cassa di Risparmio 4 | 23 Joia
Riva Tommaso Gulli 4/A |
| 15 Birreria Forst
Via Giorgio Galatti 11 | 24 Mimi e Cocotte
Via Luigi Cadorna 19 |
| 16 Bollicine
P.zza Sant'Antonio Nuovo 2 | 25 Pier
Molo Venezia, 1 |
| 17 Draw
Via Torino 26 | 26 Puro
Via Torino 31 |
| 18 Gran Bar Unità
Piazza Unità d'Italia 3 | 27 Vineria Grudina
Via Fabio Severo, 5/B |
| 19 Home - Sapore di casa
Via Giusto Muratti 2 | 28 White Cafè
Via Genova 21/A |
| |  Adoro Cafè (Udine)
Piazza Girolamo Venerio 10 |

Photo Days Tour

Cormòns (GO)
Museo del Territorio

Lignano Sabbiadoro (UD)
Biblioteca Comunale

Milano
Showroom Metroquality

Parenzo (Croazia)
Museo del Territorio Parentino

Roma
Galleria "Umberto Mastroianni"

Sacile (PN)
Imaginario Gallery

San Daniele Del Friuli (UD)
Museo del Territorio

Trieste Airport (GO)
Spazio Espositivo



Trieste Photo Days



comune di trieste
assessorato alla cultura



CON IL CONTRIBUTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



PARTNERSHIP PHOTO DAYS TOUR



MAIN PARTNER



PARTNER



MATRIX4DESIGN



PHOTOGRAPHERS.IT

FUJIFILM



LUMIX



MEDIA PARTNER



IL FOTOGRAFO



VENUES



AQVEDOTTO
CAFFÈ



bollicine



HOPS
BEERSTRÖ



PIER



PURO
PIACERE BRICO RISOCCO ORIGINALE

Grazie a

Ada Iuri, Adriano Trus, Alba Basezzi, Andrea Boni, Angelo Floramo, Arrigo Sgoifo,
Barry Gilbert-Miguet, Camilla Mastaglio, Circolo Fotografico "E. Battigelli" di San Daniele del Friuli,
Circolo Fotografico Friulano di Udine, Claudia Colecchia, Dario Biuttazzoni, Davide Brusatin,
Domenico Florio, Donatella Rocco, Duccio Zennaro, Elisabetta Pisani, Elvira Fulco, Emanuele Vrech,
Enrico Medda, Enrico Scaglia, Federica Berzioli, Fotocineclub Lignano, Francesca Richetti, Gian Franco Cervesato,
Giovanni Fraziano, Giulia Guerra, Giulia Venus Livia, Giuliano Cossu, Giuseppe Andretta, Irene Milani,
Isabella Miatto, Ivano De Simon, Laura Carlini Fanfogna, Laura Forcessini, Lorena Fain, Lorenza Bernardi,
Lorenzao Zichichi, Luca De Magistris, Luigi Valan, Manfredi Zichichi, Mara Zanette,
Maria Luisa Bongiovanni, Marialuisa Lettieri, Martina Borraccia, Martina Marchetti, Martina Norbedo,
Massimiliano Pusich, Meri Ziraldo, Michael Nguyen, Monica Toccaceli, Niccolò Melli, Nicoletta Tallon,
Pierfabrizio Di Marco, Piero Camber, Philippe Litzler, Pierre Evrard, Pietro Valent, Raffaella Canci,
Rebeka Legović, Roberta Cravagna, Roberto Cassanelli, Romano Ovan, Serafino Staurini, Silvia Pedretti,
Stefania Del Rizzo, Susan Petri, Tullio Tebaldi, Viaviana De Luca

